



SABATO NON SOLO SPORT

Dal 1985 sempre
gratis in edicola

ISCRITTO AL ROC
AUT. N. 794 DEL 14/02/2012

Politica, Attualità, Cultura e Sport

DIRETTORE RESPONSABILE: VINCENZO DI NUZZO 348 0040482
PAST DIRECTOR: NICOLA DI MONACO

www.sabatononolosport.com



Via Torino
(angolo Viale Italia)
San Nicola la Strada

SI LAVORA PER COSTRUIRE UNA GRAN BELLA CASERTANA

La Casertana dopo la presentazione dei giorni scorsi del nuovo tecnico Espinal, con il direttore Degli Esposti è molto attiva sul mercato per cercare di consegnare al neo allenatore una squadra che sia se non tutta, quasi al completo. I primi veri colpi sono state le riconferme di quei calciatori che nella passata stagione, per rendimento, per attacco alla maglia e per le loro qualità tecniche, ben si sposano con l'idea di calcio di Espinal.

Sono arrivati i primi volti nuovi: doppio prestito secco dal Verona. I giallo-

blu girano ai falchetti l'attaccante Junior Ajayi e il portiere Federico Magro. Due valide alternative a mister Espinal. Ajayi è un possente attaccante che può giocare sia come centravanti che da ala destra. Ha già collezionato delle presenze in due stagioni tra serie A e Coppa Italia con il Verona. Un'alternativa, ma anche un calciatore da affiancare al croato Butic, guida del futuro attacco rossoblù insieme a Bentivegna. Sempre dal club scaligero arriva in prestito il portiere Federico Magro, classe 2005 che l'anno scorso ha giocato a

titolo temporaneo con la maglia del Foggia da dodicesimo. Sarà il secondo di De Lucia. La rosa comincia a prendere forma, forse altri volti nuovi ci saranno già in tempo per martedì, quando i falchetti si raduneranno al Pinto per il pre-ritiro (il 21 luglio la partenza per Chianciano).

La "pacca" sulla spalla del presidente D'Agostino, al Ds Degli Esposti, è il segno che il patron della Casertana si fida ciecamente del lavoro del suo direttore. Il presidente è convinto di poter consegnare al nuovo allenatore una squadra per certi versi più

forte di quella della passata stagione e a suo modo di vedere, lo snodo negativo dello scorso campionato è stata la sconfitta di Latina, in quella gara Coppitelli ha perso la fiducia del massimo dirigente rossoblù. D'Agostino ha anche detto che non vuole perdere l'entusiasmo della tifoseria, ha ben impresse nella mente le immagini, che sono state anche scelte per il nuovo abbonamento 2026-2027, di migliaia di tifosi che sfilavano in motorino accompagnando la squadra al Pinto.

E' tempo di ripartire, ricominciare si spera da

dove si era lasciato, la categoria da confermare è il primo importante obiettivo, ma sappiamo tutti che poi l'appetito vien man-

giando, a dispetto dei tanti commensali affamati allo stesso tavolo.

Enzo Di Nuzzo

Fervono le trattative per completare il roster. Confermati D'Argenzio, Brambilla, Hadzic, Laganà, Lo Biondo, Nobile e Sperduto. Raduno a metà agosto. Tutto mercato A2. Il gemme Di Donato: "Un grande spirito di squadra". Juvecaserta, riflettori sul mercato

Servizio di PINO PASQUARIELLO a pagina 6

HeyLight

Paga dopo.
Sorrìdi ora.

Paga un po' per volta,

3 RATE
SENZA INTERESSI

COMPASS

OPTIPOINT
OTTICA

CASERTA Via Acquaviva 150 Tel.0823 424320
CASERTA Via Ricciardi 31 Tel.0823 327620

**ARRIVA IL CALDO!
NON FARTI TROVARE
IMPREPARATO!**

IL TASSELLATORE
INSTALLAZIONI E RIPARAZIONI

TENDE DA SOLE
VASTO ASSORTIMENTO
TESSUTI

TEMPOTEST
ITALIAN PERFORMANCE FABRICS

TENDE DA SOLE
ZANZARIERE - AVVOLGIBILI
VENEZIANE 50/25/16 - BOX DOCCIA
SERRANDE E BASCULANTI

**CONTATTACI
PER UN
PREVENTIVO
GRATUITO**

VIA CADUTI SUL LAVORO, 6 - CASERTA - TEL. 0823 431805

www.iltassellatore.com - iltassellatore@hotmail.it

Espinal nuovo allenatore, D'Agostino e Degli Esposti Scelta condivisa, progetto di crescita e ambizione



La scelta di affidare la panchina a Espinal nasce da una valutazione approfondita e da una precisa strategia societaria. A spiegarlo è il direttore sportivo Degli Esposti, che ha ricostruito il percorso che ha portato il club a puntare sul tecnico, individuato come il profilo ideale per dare continuità al lavoro avviato e accompagnare la squadra in una nuova fase di crescita.

La decisione, ha sottolineato il ds, è maturata soprattutto in seguito a quanto mostrato da Espinal nella seconda parte della scorsa stagione. Le prestazioni della Giana hanno evidenziato non solo competenze tecniche e tattiche, ma anche qualità importanti nella gestione del gruppo e nella valorizzazione dei giocatori. Aspetti che hanno convinto la società a costruire attorno a lui un progetto di medio-lungo periodo. De-

gli Esposti ha poi ribadito come, nel calcio, i risultati siano sempre la conseguenza del lavoro quotidiano, richiamando l'importanza di metodo, organizzazione e programmazione come pilastri della filosofia societaria. Il direttore sportivo ha inoltre voluto ringraziare il presidente per l'impegno legato al ripescaggio, definito un passaggio fondamentale per il futuro del club, raggiunto attraverso un lavoro condiviso e di squadra che ha coinvolto anche Cangelosi.

Sul fronte societario è intervenuto anche il presidente D'Agostino, che ha confermato come la scelta di Espinal sia stata condivisa sin dall'inizio. Il tecnico è stato individuato non solo per le competenze professionali, ma anche per le qualità umane, considerate ideali per valorizzare una rosa ritenuta ricca di

potenziale. Pur ribadendo fiducia nel nuovo corso, il presidente ha mantenuto un approccio prudente, ricordando che sarà sempre il campo a dare le risposte definitive. Allo stesso tempo ha però indicato con chiarezza l'obiettivo della squadra: in una piazza con storia e passione importanti, la mentalità non può che essere quella di puntare al massimo. D'Agostino ha poi affrontato anche il tema del mercato, rassicurando l'ambiente: nessun calciatore è stato messo in vendita e, al momento, non sono arrivate offerte ufficiali per i componenti della rosa. Un segnale di continuità e fiducia nel gruppo attuale, che rappresenta la base del nuovo progetto tecnico.

Non è mancata infine un'analisi della stagione appena conclusa, con il presidente che ha ammesso di non essere pienamente soddisfatto. Il principale rammarico è legato alla scelta tardiva dell'esonero di Coppitelli, con la gara di Latina indicata come il momento in cui sarebbe stato necessario intervenire.

Una riflessione che rappresenta anche un punto di ripartenza in termini di consapevolezza. D'Agostino ha inoltre voluto sottolineare il lavoro svolto dalla società nel suo complesso, ricordando come i risultati spor-

tivi siano sempre il frutto di un'organizzazione più ampia che coinvolge dirigenza, staff e tutte le componenti del club. Il messaggio finale è quello di un club che guar-

da avanti con idee chiare: continuità, programmazione e ambizione sono le basi del nuovo corso.

L'arrivo di Espinal rappresenta il primo passo

di un progetto che punta a consolidare la crescita e riportare la squadra a competere ai livelli che la piazza ritiene di meritare.

Arianna Carrino

Casertana, al via la campagna abbonamenti

RIPARTIAMO

Il club chiama a raccolta il popolo rossoblù



La Casertana riparte dalla sua gente. Dal calore di un popolo che, nella passata stagione, ha saputo stringersi attorno alla squadra fino a trasformare una semplice trasferta cittadina in un'immagine destinata a restare nella memoria di tutti. È proprio quella marea rossoblù che accompagnò il pullman dei falchetti verso lo stadio il simbolo scelto per la campagna abbonamenti 2026-27, presentata in conferenza stampa da **Vincenzo Visca**, Club Manager, e **Massimo Vecchione**, responsabile dell'Area Marketing. Il nome scelto è "Ripartiamo", uno slogan che racchiude la volontà di dare continuità all'entusiasmo costruito nel finale della scorsa stagione e di aprire un nuovo capitolo con lo stesso spirito di appartenenza che ha caratterizzato il rapporto tra squadra e tifoseria. Nel corso della presentazione, Visca ha sottolineato il valore simbolico dell'immagine scelta per rappresentare la campagna. «Quell'abbraccio dei tifosi al pullman della squadra racconta meglio di qualsiasi parola cosa significhi la Casertana per questa città. Vogliamo ripartire da lì, dall'orgoglio di indossare questi colori e dalla voglia di vedere ancora il Pinto pieno». Sulla stessa linea anche Vecchione, che ha lanciato un appello ai sostenitori rossoblù. «L'abbonamento non è soltanto un titolo d'ingresso allo stadio, ma rappresenta un gesto di fiducia e di appartenenza. Abbiamo bisogno del sostegno del nostro pubblico fin dalla prima giornata». La campagna prenderà uf-

ficialmente il via lunedì 7 luglio alle ore 16.30 presso lo Store dello stadio "Alberto Pinto", aperto dal lunedì al sabato dalle 10.30 alle 13 e dalle 16.30 alle 20. Fino a giovedì 9 luglio sarà attiva la fase di prelievo riservata agli abbonati della scorsa stagione, che potranno confermare il proprio posto presentando la tessera del campionato precedente e un documento d'identità. La società ha inoltre previsto un'iniziativa speciale per i primi sosteni-

tori: i primi 150 abbonati riceveranno in omaggio una t-shirt esclusiva raffigurante proprio la celebre immagine della folla rossoblù che accompagna il pullman della squadra. Confermato anche il listino prezzi, con tariffe dedicate agli abbonamenti interi, ridotti (Under 18, Over 65 e donne) e al personale delle Forze dell'Ordine, mentre i bambini Under 6 entreranno gratuitamente. La Casertana ha inoltre ricordato che nel corso della stagione potranno essere istituite due "Giornate Rossoblù", durante le quali gli abbonamenti non saranno validi. L'obiettivo è chiaro: trasformare ancora una volta il "Pinto" in un fortino e fare in modo che quella straordinaria dimostrazione di passione diventi la normalità anche nella stagione 2026-27. Per la Casertana, la prima vittoria passa ancora una volta dagli spalti.

Arianna Carrino



PRODUZIONE E VENDITA

MOZZARELLA DI BUFALA - MOZZARELLA - FIOR DI LATTE - RICOTTA - CACIOCAVALLI - SCAMORZA - AFFUMICATI
SALUMI E FORMAGGI - GASTRONOMIA - VINI E SALUMI DI QUALITÀ

VIALE ITALIA, 20 CAPODRISE (CE)
TEL. 0823 838354

VIALE CARLO III CAPODRISE (CE)
(DI FRONTE CONCESSIONARIA BMW)
TEL. 0823 825822

RIPARTIAMO

CFC 26/27 > CAMPAGNA ABBONAMENTI

TRIBUNA CENTRALE 440€	RIDOTTO 380€
TRIBUNA LATERALE 345€	RIDOTTO 265€
TRIBUNA INFERIORE 275€	RIDOTTO 220€
DISTINTI 170€	RIDOTTO 120€

La società si riserva di indire n°2 GIORNATE ROSSOBLÙ nel corso del campionato, in occasione delle quali non saranno valide le tessere di abbonamento.

CASERTANAF.C.IT DECATHLON

RIPARTIAMO

CFC 26/27 > CAMPAGNA ABBONAMENTI

CASERTANAF.C.IT

ESPINAL SI PRESENTA

Ambizione, identità e spirito di gruppo per costruire una squadra protagonista

Con entusiasmo, idee chiare e tanta voglia di mettersi subito al lavoro. Si è aperta così l'avventura di Espinal, con un messaggio forte rivolto alla società, alla squadra e ai tifosi: costruire un gruppo capace di lottare, emozionare e inseguire obiettivi importanti. Il tecnico ha esordito ringraziando la società per la fiducia accordatagli, sottolineando di aver trovato fin dal primo giorno un clima

di grande sintonia con il presidente e il direttore sportivo. Un'intesa nata dalla condivisione di valori, idee e di una visione comune del futuro.

«Ho scelto questo progetto perché credo profondamente nelle sue ambizioni», è il concetto espresso dal nuovo allenatore, convinto che le basi per fare bene siano già presenti e vadano consolidate con il lavoro quotidiano.

IVAN KONTEK PROLUNGA FINO AL 2028



La Casertana FC ha prolungato il contratto del calciatore Ivan Kontek. Il difensore croato era legato al club rossoblù da un accordo con scadenza 30 giugno 2027 e si è provveduto a sottoscrivere uno nuovo fino al 30 giugno 2028. **“Sono molto felice di aver prolungato il mio contratto - commenta Kontek - A Caserta mi sento a casa e non vedo l'ora di iniziare questa nuova stagione. Ho tanta voglia di lavorare con l'ambizione di sempre e di toglierci grandi soddisfazioni insieme ai nostri tifosi. Posso solo promettere che darò il massimo per questa maglia come ho sempre fatto in questi due anni”.**



Al centro del suo intervento c'è stato il valore del gruppo. Per Espinal sarà proprio l'unità dello spogliatoio il punto di

partenza per affrontare il nuovo percorso. Solo attraverso compattezza, spirito di sacrificio e senso di appartenenza sarà pos-

Prima intervista per Espinal

Ho voluto la Casertana le responsabilità non mi spaventano

Benvenuto a Caserta mister, cosa ti ha colpito di più in questa prima conferenza stampa: l'affetto dei tifosi, le aspettative della piazza. Cosa ti ha fatto comprendere cosa significa la Casertana per questa tifoseria?

Credo che sia tutto l'insieme. Già dall'arrivo allo stadio e vedere la grande partecipazione sia della stampa che della tifoseria, fa capire l'amore per la squadra, l'entusiasmo dei tifosi è davvero coinvolgente, la voglia di fare bene. La Casertana è un fatto per questa città e l'amore lo si percepisce tutto.



Abbiamo intuito dalle tue parole in conferenza che non sei uno che ha paura di assumersi responsabilità anche in un campionato come quello di C ed in particolare quello meridionale, dove ci sono tantissime squadre importanti e blasonate, Bari, Catania, Salernitana e chi più ne ha più ne metta. La Casertana non vuole essere da meno, specie dopo il bel campionato della passata stagione ma ci interessa sapere, senza fare nomi, se hai suggerito qualche calciatore al Direttore Degli Esposti.

Come ha detto il direttore, non si possono fare nomi, altrimenti aumenta il prezzo. Scherzi a parte questo è un girone difficilissimo, ma sono un allenatore ambizioso che ha voluto questa opportunità di misurarsi in un girone difficile come il nostro. Noi siamo pronti a giocare le nostre partite anche contro queste squadre importanti, in campo si va sempre in undici contro undici e per noi deve essere uno stimolo in più poter affrontare queste formazioni se vogliamo essere protagonisti.

Ai tifosi sei piaciuto, ti ritengono uno che quando parla guarda diritto negli occhi, segno questo di chiarezza.

Ho una storia alle spalle che parla per me. Sono sempre stato chiaro e diretto con tutti e in ogni occasione.

Due tuoi ex compagni Gautieri e Mancosu hanno detto che eri già allenatore quando giocavi.

Ma allora non lo sapevo ancora che avrei scelto di allenare. Tenevo alla squadra e volevo che le cose in campo si facessero nel modo giusto. Mi piace e molto esserlo diventato oggi e se il calciatore è stata un'esigenza per migliorare la condizione sociale, l'allenatore è stata invece una scelta ponderata e che mi affascina molto.

Enzo Di Nuzzo

sibile raggiungere risultati di prestigio. Il tecnico ha voluto anche lanciare un messaggio chiaro sull'ambizione, definendola non un peso ma una qualità indispensabile per chi vuole crescere. Tutti, secondo il nuovo allenatore, dovranno dare il massimo ogni giorno, con la consapevolezza che i grandi traguardi si conquistano attraverso impegno, determinazione e mentalità vincente.

Per il nuovo tecnico questa rappresenta una sfida importante anche dal punto di vista personale. Allenare in una piazza calorosa, passionale e ricca di tradizione calcistica è un'opportunità che intende vivere con

entusiasmo e senso di responsabilità, cercando di instaurare un legame forte con l'ambiente e con i tifosi. Infine, Espinal ha tracciato l'identikit della squadra che ha in mente: un undici aggressivo, coraggioso e propositivo, capace di difendere con il baricentro alto, pressare gli avversari e mantenere velocità, intensità e dinamismo in ogni fase della partita.

Un calcio moderno, fatto di organizzazione, sacrificio e identità, con l'obiettivo di regalare entusiasmo ai tifosi e costruire, passo dopo passo, una squadra pronta a essere protagonista.

Arianna Carrino

Il presidente D'Agostino

Ripartiamo insieme ai nostri tifosi chiedo di esserci vicini sempre

Anche il presidente della Casertana, Giuseppe D'Agostino, a margine della conferenza stampa di presentazione del nuovo allenatore ha risposto ad alcune domande.

Quali sono state le sue impressioni alle prime parole del nuovo allenatore e se la partecipazione della stampa e della tifoseria sono state motivo di soddisfazione dopo il bel torneo della passata stagione.

Come detto in conferenza, il nostro obiettivo è ripartire da dove ci siamo lasciati. Non vogliamo, come società, perdere l'entusiasmo e la voglia della nostra tifoseria di starci accanto. Vogliamo partire con il piede giusto e sono convinto che riusciremo a fare una squadra più forte di quella dello scorso campionato. Spero che i miei sogni, le mie aspettative si possano avverare, ma come sempre, sappiamo che è il campo il giudice inappellabile ai campionati. Abbiamo messo in conto che iniziare con un allenatore nuovo può avere una fase di rodaggio, io ho chiesto ad Espinal, di partire forte, noi non vogliamo fare solo bene, ma benissimo.

In conferenza, ci è sembrato di capire, che nel momento clou della scorsa stagione, si aspettava qualcosa in più da Coppitelli.

Penso che la sua non sia stata una gestione ottimale, sia nella comunicazione che nella gestione della squadra. Questo ha creato diversi problemi. Ma questo fa parte del passato, personalmente auguro al mister Coppitelli di arrivare presto in Serie A.



Il nuovo stadio, nuovi ingressi in società. Negli ultimi tempi qualcuno ha mostrato interesse per la Casertana?

Assolutamente no. Non ho ricevuto proposte, nessuno mi ha chiamato, quelle che leggo e che leggette sono solo chiacchiere che qui si fanno da diverso tempo. Come sempre sarete, voi dell'informazione, ad essere i primi ad essere avvertiti se ci sono sviluppi in questo senso. Per quello che concerne lo stadio, noi Casertana e Caserta stadium, ha fatto tutto quello che era necessario, documentazioni tutte presentate, il Comune di Caserta ha tutto, la disponibilità da parte del commissario è stata totale e a breve ci potrebbero essere delle belle novità.

La pacca sulla spalla a Degli Esposti a fine conferenza, significa che il direttore sa già chi può entrare nella famiglia Casertana?

Degli Esposti è uno dei migliori nel suo lavoro e lo fa 24 ore su 24. E sono certo che riuscirà a fare una squadra migliore di quella dell'anno scorso. Noi dobbiamo ripartire dall'entusiasmo dell'ultima giornata al Pinto. Ne abbiamo bisogno.

EDN

SEPI SRL
Servizi Elaborazioni per Imprese

STUDIO COMMERCIALE

SEBASTIANO COSENTINA

PIO DEL GAUDIO

GIUSEPPE TAGLIALATELA

Tel. 0823 356194 - 0823 462016

Fax 0823 279449

MANNA AL LAVORO PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO NAPOLI

Presentata la maglia del centenario

Il Napoli presenterà Massimiliano Allegri martedì 14 luglio al teatro San Carlo.



Un'estate fa aveva già sfiorato il Napoli: avrebbe preso il posto di Conte, ma poi Antonio decise di restare. Un appuntamento soltanto rimandato che sarà celebrato il 14 luglio al San Carlo, il teatro dell'opera più antico del mondo, con una presentazione che si annuncia degna di quel glorioso e immortale palcoscenico. Con lui, a completare lo staff tecnico, arriveran-

no il vice Landucci, il responsabile dei preparatori Folletti, il preparatore dei portieri Borri e i collaboratori Magnanelli e Maran, figlio di Rolando. La lista sarà presto completa. L'idea tattica di partenza sarà il 4-3-3, ma c'è tempo per provarla sul campo. Il Napoli disputerà cinque amichevoli nel corso della preparazione estiva: due in Trentino, nel ritiro di Di-

maro Folgarida, e altre tre a Castel di Sangro.

Il battesimo stagionale del Napoli avverrà il 22 luglio a Dimaro Folgarida contro l'Arezzo, formazione neopromossa in Serie B. Grande attesa per la sfida, che farà registrare il soldo allo stadio di Carciato, complice anche la curiosità per la prima uscita di Massimiliano Allegri alla guida degli azzurri in Trentino.

Il secondo test in Trentino sarà contro la Carrarese il 26 luglio, alla vigilia del rientro a casa. Il Napoli sarà poi in ritiro a Castel di Sangro dal 30 luglio al 13 agosto, dove disputerà altre tre amichevoli contro formazioni straniere, con un livello degli impegni sempre più elevato in vista dell'esordio in campionato contro il Genoa. Il 5 agosto Napoli - Osasuna, l'8 agosto Napoli-Celta Vigo e il 12 agosto Napoli - Aris Salonicco.

Per quanto riguarda il calciomercato Napoli, dai prestiti sono tornati dieci giocatori: il primo obiettivo del ds Manna è vende-

Milan e Inter hanno messo la freccia rispettivamente per Gila e Khalaili, due obiettivi di mercato inseguiti dal Napoli. Ma la priorità in casa azzurra è un'altra: sfoltire la rosa. Il neo tecnico Max Allegri deve fare i conti con una rosa extra dopo il rientro dai prestiti di ben dieci giocatori. Da Marin a Mariannucci, da Cajuste a Rao, da Lang a Lucca: c'è chi avrà la possibilità di restare e di cercare conferma e chi tornerà per poi ripartire subito. E poi ci sono elementi con contratto ma dal futuro incerto. Come Lukaku ma anche De Bruyne. Come Anguissa, che il Napoli non vuole rischiare di perdere a zero tra un anno ma che allo stesso tempo Allegri vorrebbe trattenere per garantire peso a centrocampo. Sul camerunese si è fatto avanti il Besiktas di Vincenzo Italiano, ma De Laurentiis non accetterà offerte inferiori ai 15 milioni di euro. Al club turco piace anche il portiere Milinkovic-Savic, arrivato un anno fa in azzurro dal Torino e valutato non meno di 20 milioni di euro.

Tra il serbo e Alex Meret, uno dei due partirà. E tra i giocatori che potrebbero dare l'addio all'azzurro c'è anche Mathias Olivera, valutato 15 milioni di euro. Il terzino uruguayano è finito nel mirino dell'Atletico Madrid e potrebbe essere inserito come pedina di scambio in un'eventuale trattativa per Molina, profilo che Allegri segue con interesse già dai tempi della Juventus, quando l'argentino giocava all'Udinese. Il suo contratto con i Colchomeros è in scadenza nel 2027.

Con Khalaili in direzione Inter, per la fascia destra le piste portano a Dodò della Fiorentina e Norton-Cuffy del Genoa. Ma nel mirino è finito anche Bellanova dell'Atalanta. Per la difesa nelle ultime ore ha preso quota il nome di Mbekezeli Mbokazi, sudafricano classe 2005 dei Chicago Fire. "C'è un grande interesse da parte del Napoli per Mbokazi - ha detto il suo agente. Per il momento non ho sentito Manna, ma se si dovesse trovare l'accordo tra i due club potrebbe giocare a Napoli".

Sul fronte portiere, oltre a Vicario del Tottenham e a Guillaume Restes, 21enne del Tolosa e dell'Under 21 francese, spunta il nome di Kepa Arrizabalaga. Il portiere spagnolo, classe 1994, è destinato a lasciare l'Arsenal.

Grande attenzione del Presidente Aurelio De Laurentiis alla festa per il centenario del Club Azzurro. "La maglia home della nuova stagione è l'elemento più simbolico ed importante della stagione del centenario. Questa è una ricorrenza che verrà celebrata per l'intero anno. Cento anni di passione, di cadute, di rinascite e di successi. Esiste un legame tra Napoli e il Napoli che ha pochi eguali nel panorama sportivo mondiale. Il mio orgoglio più grande è quello di essere riuscito a rispettare il valore di questo club, rendendolo competitivo e sostenibile". Queste le parole del presidente Aurelio De Laurentiis durante la presentazione della nuova maglia.

Antonio Miele

NUOVA APERTURA

AVERSA

Viale Van Gogh, snc



a fianco a MD • Ampio Parcheggio



dal Lunedì al Sabato
8:30 - 20:30

• Domenica
9:00 - 20:00

ACQUA & SAPONE

Oltre la Convenienza

TUTTI I GIORNI
in **OMAGGIO** un

PACCO SORPRESA

con una spesa minima di **15€**

SOLO CON



CARTA CLUB ACQUA & SAPONE

Oggi si concludono i quarti: alle 23 Norvegia-Inghilterra, stanotte Argentina-Svizzera

VOLATA FINALE PER LA COPPA

Francia alla terza semifinale consecutiva: Marocco battuto 2-0

LES BLUES. Pronostico rispettato e ancora una volta semifinale, la terza consecutiva per la Francia vittoriosa sul Marocco al termine di un match dominato, senza dare opportunità ai leoni dell'Atlante quantomeno di impensierire una macchina quasi perfetta, cui tasso tecnico altissimo ha trovato ulteriori conferme nell'idea di calcio interpretata dal CT Deschamps. L'unico momento in cui Maignan è stato chiamato agli straordinari si è palesato all'83', quando ormai la situazione era compromessa. Già il primo tempo ha dato le avvisaglie di una partita a senso unico: transalpini padroni con 13 tiri in porta e un rigore fallito da Mbappé, ipnotizzato da Bono e il suo colpo di reni che ha tenuto il risultato in parità fino al 60', una volta salito in cattedra il numero 10 francese. Sistemato il pallone ricevuto da Doué, quasi da fermo si è reso protagonista di una conclusione a giro che è andata a infilarsi all'incrocio dei pali. Bono non può nulla e sei minuti più tardi è costretto a capitolare per un destro rasoterra di Dembélé per il definitivo 2-0. Come detto, la Francia è alla terza semifinale consecutiva come il Brasile nel 1994, 1998 e 2002. Meglio fece la

Germania con quattro semifinali consecutive nel 2002, 2006, 2010 e 2014.

ADEUS BRASIL. Intanto si andava a completare il quadro degli ottavi. Nella sua storia, il Brasile ha battuto tutte le avversarie che si sono avvicinate sul proprio cammino, tranne la Norvegia; nei quattro precedenti, il bottino era di due pareggi e due sconfitte. E la storia, neanche a dirsi, si ripete in favore degli scandinavi, usciti trionfatori sui verdeoro di Ancelotti per 2-1. Se si vuol pensare che si tratti di una sorpresa o di un risultato clamoroso, il rischio di commettere un grossolano errore è piuttosto alto: Haaland e compagni, gli stessi che hanno travolto l'Italia sia ad Oslo, sia a San Siro nelle qualificazioni, si sono presi il prestigioso scalpo con merito, disputando il match con atteggiamento guardingo, ottima organizzazione di gioco e un fuoriclasse lì davanti che sforna goal come fa un noto laboratorio dolciario di Napoli con le sue sfogliatelle. Primo tempo di assoluta parità tra equilibrio e occasioni da goal immancabili, nulla però ha scalfito il parziale di 0-0, a cominciare dal vantaggio dei norvegesi a firma di Berg annullato dopo 3'

a causa di un fuorigioco. Bruno Guimaraes si ritrova al 14' nella situazione di portare i suoi davanti dal dischetto, ma il suo tiro è a mezza altezza e poco angolato, un gioco da ragazzi per Nyland che riesce a neutralizzare. Neanche Martinelli, Vinicius e Odegaard sono riusciti a sbloccarla prima dell'intervallo. Non cambia il canovaccio nella ripresa, è comunque l'undici di Solbakken a dare la sensazione di averne di più soprattutto con la testa. La sentenza si materializza al 79': cross perfetto di Schjelderup, Haaland prende il tempo e di testa batte Alisson. Norvegia avanti, rischia il pareggio su una potenziale autorete sventata da Nyland, già autore di interventi prodigiosi. Poi la chiude al 90' ancora una volta con Haaland, diagonale letale su assist di Schjelderup. Vale per le statistiche il rigore di Neymar per il 2-1 finale. La Norvegia fa la storia e vola ai quarti, dove affronterà l'Inghilterra vittoriosa 3-2 sul Messico; il Brasile sprofonda in un nuovo psicodramma, perché è dal 2014 che non raggiunge le semifinali.

ANCORA SPAGNA. Era ormai tutto apparecchiato per la resa dei conti ai tempi supplementari, se non alla lotteria dei rigori. E invece

Ferran Torres si è inventato un'imbucata al 90' che ha beffato l'ingenua difesa avversaria, trovando così l'accorrente Merino che a tu per tu con Diogo Costa non si è minimamente impietoso. La Spagna l'ha vinta così l'ottavo di finale di lusso contro i dirimpettai del Portogallo, tramite un'invenzione del talentuoso attaccante classe 2000, cresciuto nel Valencia, esploso alla corte di Guardiola nel Manchester City, ora punto fermo del Barcellona. Mikel Merino, che di anni ne ha trenta e milita nell' Arsenal, non ha fatto altro che trasformare in goal la sua idea, condannando così Cristiano Ronaldo all'uscita di scena in lacrime anticipata, in quello che è stato il suo ultimo Mondiale. Non è stata una partita accesa, le fiammate tuttavia non sono mancate. Forse si è troppo concentrata a centrocampo soprattutto nel primo tempo, nonostante non siano mancate le prodezze del portiere portoghese sulle conclusioni di Yamal e Baena da una parte, la traversa a cui si è stampato il pallone deviato dal Pedro Porro, su bomba dal limite di Nuno Mendes dall'altra. Nella ripresa i ritmi non sono mai diventati vibranti, al contrario sono diventati anco-

ra più lenti, talvolta forzati. Poi De La Fuente ha buttato nella mischia Ferran Torres e la partita ha preso una piega diversa, per certi versi quasi inaspettata. La Spagna affronterà il Belgio, rivitalizzato dalle polemiche sul caso FIFA-Balogun - una fatto vergognoso da parte della istituzione calcistica al mondo - e in grado di travolgere 4-1 i padroni di casa degli USA.

BRIVIDO ALBICELESTE. Argentina-Egitto è già nella storia come una delle partite più strane di sempre, a cominciare dal fatto che nessuna squadra era mai riuscita a vincere nei tempi regolamentari una partita dei Mondiali in cui era sotto di due reti al 78'. È riuscita in questa incredibile intesa l'Albiceleste, in grado di portare a termine una rimonta che sembrava del tutto impossibile dopo la rete di Zico - preceduta da quella di Ibrahim - e il rigore sbagliato da Messi sullo 0-1. È stato proprio l'ex Barcellona a propiziare il colpo di testa vincente di Romero con un cross pennellato dalla destra, quindi a riportare il match in parità trasformando in oro un pallone vagante in area di rigore. Il 3-2 è la concretizzazione dell'orgoglio dei campioni in carica:

cross di Lautaro Martinez perfettamente riuscito, incornata di Enzo Fernandez che manda il pallone oltre i guanti del portiere avversario. Svizzera e Colombia la risolvono ai rigori dopo lo 0-0 nei 120'; la lotteria premia gli elvetici che tornano ai quarti di finale dopo ben 72 anni di attesa.

VERSO IL GRAN FINALE. Quando il giornale è andato in stampa, doveva ancora disputarsi l'incontro tra Spagna e Belgio: la vincente di ieri sera se la vedrà con la Francia in semifinale martedì 14. Nel weekend verrà completato il quadro dei quarti di finale con i match della parte bassa, si parte questa sera alle 23 italiane, quando all'Hard Rock Stadium di Miami - lo stesso che in primavera si trasforma in impianto adibito al tennis e ha visto trionfare in due occasioni il nostro Jan-nik Sinner - si sfideranno Norvegia e Inghilterra. Nella notte tra oggi e domani, alle ore 3, sarà la volta di Argentina-Svizzera in quel di Kansas City. Elettrizza sia l'idea di vedere Haaland e compagni quanto più in fondo possibile, sia un infuocato Inghilterra-Argentina a 40 anni dalla partita in cui si materializzò il Goal del Secolo.

Andrea Cardinale

Da martedì Massiccio Centrale, weekend di montagna tra Vosgi e assaggio di Alpi

IL TOUR È GIÀ FINITO?

Dominio di Pogacar sui Pirenei, tutti distanti gli avversari in classifica

CANNIBALE. Non c'è stata storia giovedì scorso. Nella giornata del tappone pirenaico che prevedeva salite mitiche quali Col d'Aspin (12 km, pendenza media del 6,5%, punte fino al 10%) e Col du Tourmalet (17,3 km, pendenza media 7,2%, punte al 12%), prima dell'arrivo a Gacarnie-Gedre, Tadej Pogacar ha annientato tutte le resistenze degli avversari andando a prendersi la tappa e ipotecendo seriamente la maglia gialla nuovamente da lui indossata. Ha stravinto come fanno i Campionissimi, andandosene ai - 42,7 chilometri dalla conclusione per un assolo d'altri tempi, un classico del suo straordinario repertorio. E l'ha fatto proprio sul Tourmalet, dopo aver sfruttato l'azione del compagno di squadra Isaac Del Toro

che ha scremato prepotentemente il gruppo. Poi l'attacco che non ha lasciato scampo a nessuno, neanche a Jonas Vingegaard: l'unico in grado di sfidarlo a viso aperto è stato anche l'ultimo ad arrendersi al suo forcing, l'ha fatto però troppo presto per parlare di un duello che evidentemente non c'è stato.

ABISSALI. Al traguardo Pogacar è stato accolto dal boato del pubblico e dall'inchino degli avversari, dopo oltre 2'40" è arrivato Vingegaard, quindi il gruppetto degli altri big capitanato da Del Toro a 2'59". Ed è ancora una volta maglia gialla, lo era già virtualmente ai -30 km a causa del crollo inevitabile del norvegese Traeen, sfortunato nel cadere in discesa dal Tourmalet: con grinta e orgoglio, spinto dagli applausi dei tifosi e scortato da un compagno di squadra è riuscito a tagliare il traguardo a oltre

20', destano tuttavia preoccupazione le condizioni della spalla destra battuta violentemente sull'asfalto. Distacchi abissali in classifica generale: il più vicino al fenomeno sloveno è neanche a dirsi Vingegaard, ma a 2'42" e dovrà necessariamente inventarsi qualcosa nei prossimi giorni, a patto che venga supportato dal team che si è sgretolato nel primo vero tappone di questa edizione. Il terzo nella generale è Del Toro a 3'27", ma è il fido scudiero di Pogacar. Evenepoel è 4° a 3'30" e su di lui incombe la sensazione che possa crollare da un momento all'altro. Poi troviamo Ayuso a 3'34", il 19enne Seixas a 3'55" (non è andato alla deriva, giornata per lui positiva), Lipowicz a 4'00". Ed è già tempo dei primi bilanci: la lotta per il terzo posto è apertissima al pari di quella per la maglia bianca di miglior giovane, le prime

due posizioni erano già blindate alla vigilia, ma il Signor Taddeo giovedì si è preso una bella fetta di Tour e paradossalmente d'ora in avanti gli basterà semplicemente amministrare il vantaggio, non proprio nel suo stile.

IN GRANDE STILE. Sabato scorso era stato Jonas Vingegaard a rovinare la festa a Filippo Ganna - autore di una crono strepitosa a Barcellona - e prendersi la prima maglia gialla di questa edizione; domenica Tadej Pogacar ha ceduto la vittoria di tappa al suo gemello ciclistico Isaac Del Toro, compagno di squadra, il quale non è riuscito a contenere le sue lacrime piene di gioia e incredulità. Lunedì è stata la giornata del primo arrivo in salita a Les Angles, non proprio la più propizia per concedere regali. Di fatto, il Signor Taddeo ha sfruttato al meglio il forcing dei suoi e con un attacco decisivo ai -200

metri dal traguardo ha staccato tutti, prendendosi la tappa e la maglia gialla con una nota curiosa. In classifica generale lui e il danese si sono ritrovati con lo stesso tempo, ma lo sloveno è passato davanti per via dei migliori piazzamenti. Insomma, non avrebbe potuto cominciare nel migliore dei modi il Tour de France 2026.

SECONDA SETTIMANA. Dopo il tradizionale arrivo a Bordeaux riservato ai velocisti, oggi i corridori arriveranno a Bergerac per un'altra conclusione di tappa dedicata alle ruote veloci; domani invece chiuderanno la prima parte di Tour a Ussel. Martedì 14 sarà tempo di una frazione spettacolo in onore della festa nazionale in Francia lungo le strade del Massiccio Centrale. Più che gli uomini di classifica, sarà ad appannaggio di qualche fuga di alta qualità con i corridori transalpini



sugli scudi. Prima del secondo giorno di riposo, i corridori andranno su e giù sui Vosgi nella Mulhouse-Le Markstein, poi assaggeranno le Alpi con l'arrivo in salita a Plateau de Solaison (11,6 km, pendenza media 8,9%, punte al 12%).

Andrea Cardinale

Fervono le trattative per completare il roster. Confermati D'Argenzio, Brambilla, Hadzic, Laganà, Lo Biondo, Nobile e Sperduto. Raduno a metà agosto. Tutto mercato A2. Il giemme Di Donato: "Un grande spirito di squadra".

Juvecaserta, riflettori sul mercato

Sono giorni infuocati per il mercato della Juvecaserta. La società ha deciso di puntare su gran parte del gruppo che ha conquistato la promozione in A2, confermando ben sette giocatori: Mimmo D'Argenzio, Luca Brambilla, Alessandro Sperduto, Vittorio Nobile, Damir Hadzic, Andrea Lo Biondo, Matteo Laganà. Arriveranno quindi due stranieri, uno nel ruolo di pivot e una guardia, e un pivot italiano. Molto fiducioso il giemme Vittorio Di Donato. "Abbiamo scelto la continuità perchè c'è molta fiducia nei giocatori confermati - sottolinea il dirigente bianconero - sulla coesione del gruppo e ovviamente sulle

qualità tecniche. D'altra parte siamo consapevoli sull'elevato livello tecnico del campionato che è tra i più competitivi tra le seconde leghe in Europa. Ovviamente - spiega Di Donato - da neo promossi, l'obiettivo è la salvezza. Cercheremo di impegnarci al massimo per ottenerla senza eccessivi patemi. Sarà fondamentale l'amalgama del gruppo attuale con i giocatori che arriveranno. Ovviamente contiamo molto sull'apporto del pubblico che ci è sempre stato vicino nella scorsa stagione. Per quanto concerne gli ultimi tre tasselli, è inutile fare nomi in questa fase - dice il giemme - Alcuni nomi usciti



recentemente non sono stati mai oggetto del nostro interesse. Per questo week-end non ci saranno novità. Stiamo facendo le nostre valutazioni per completare il roster in maniera ottimale. Per quanto riguarda la campagna abbonamenti stiamo lavorando alacremente per metterla a punto. Il raduno è previsto per la metà di agosto" Quali sono, secondo Di Donato, le favorite per la promozione? "E' ancora prematuro dirlo in questa fase di mercato - risponde il dirigente - perchè ci possono essere degli inserimenti importanti di stranieri in grado di cambiare letteralmente gli equilibri. Sicuramente Brindisi, Livorno, Rimini, Bologna e Pesaro saranno tra le protagoniste ma il parterre potrebbe essere più ampio" Dunque il giemme sta lavorando sodo per definire il nuovo roster ovviamente in stretta connessione con il coach Lino Lardo e il presidente Francesco Farinaro. Non prima della prossima settimana conosceremo gli altri tre giocatori che arriveranno a Caserta ma siamo certi che la società sta lavorando per assicurare un progetto competitivo e di ampio respiro.

TUTTO MERCATO A2

Mestre: Confermati il play Costantino Bechi, il play guardia Simone Valsecchi, la guardia Nicola Giordano, l'ala Keshown Curry e il pivot Lorenzo Galmarini. Sono arrivati il play-guardia Lorenzo Calbini da Piacenza, l'ala Mauro Zacchigna da Vigevano, l'ala pivot Riccardo Salvioni dalla Luiss Roma, l'ala pivot USA Hasan e il pivot Matteo Gherardini da San Severo. Il coach è Mattia Ferrari

Fortitudo Bologna: Confermati il pivot lituano Sorokas, l'a-



la Simon Amumba e la guardia ala Alvis Sartò. Sono arrivati il pivot Tommaso Guariglia da Rieti, il play-guardia Alessandro Zanelli da Sassari, l'ala Todor Radonjic da Brindisi e l'ala pivot Massimiliano Moretti da Cento. Il coach è Demis Cavina

Rimini: Sono arrivati l'ala Mattia Udom dalla Vanoli Cremona, il play Saverio Bartoli, da Scafati. Confermati il pivot Alessandro Simioni, il play Giovanni Tomassini e la guardia-ala Pierpaolo Marini. Il coach è Sandro Dell'Agnetto

Cividale: Sono arrivati il play guardia Ivan Mobio da San Severo, il play Tommaso Vecchiolla dalla Juvi Cremona, l'ala Tiagande Willis Tio da Ferrara, la guardia Werther Bellinaso, la guardia Federico Bottelli da Tortona Confermata la guardia Redivo. Il coach è Stefano Pillastrini

Avellino: Confermati il play americano Francis Blake, la guardia Lucas Fresno. Sono arrivati il play guardia Palumbo da Rieti, il play Della Rosa dalla Fortitudo Bologna e l'ala pivot Serpilli dal Verona. Il coach è Gennaro Di Carlo

Vigevano: Confermati capitano Boglio, il play Cucchiario e l'ala Gajic. Sono arrivati l'ala pivot Charles Atamah dalla Luiss Roma, il centro Tiberti da Cento, l'ala Riccardo Crestan, la guardia-ala Filippo Gallo da Pistoia, l'ala Francesco Reggiani da Mestre, l'ala Riccardo Crestan. Confermato coach Salieri.

Ruvo di Puglia: Sono arrivati il play guardia Leonardo Valesin da Piacenza, l'ala Riccardo Chinellato dagli Herons Montecatini, il play Matteo Bogliardi da Rieti e la guardia Vincenzo Guaiana dalla Fortitudo Bologna. Il coach è Stefano Rajola

Urania Milano: Confermati il pivot Anthony Morse, la guardia ala Alessandro Gentile, è arrivato il fratello Stefano, il play Stefano Saccoccia in pre-

stato da Napoli, l'ala Nazzeno Italiano da Scafati, l'ala Filippo Galli dalla Vanoli Cremona. Il coach è Pino Sacripanti

Sassari: Sono arrivati il play Diego Monaldi da Verona, l'ala pivot Nicolò Nobili dalla Virtus Bologna, il play Alessandro Grande da Avellino, l'ala pivot Simone Aromando da Pesaro, il play Kaza Kajami-Keane, l'ala Jeff Brooks, il pivot Bryce NZE. Il nuovo coach è Luca Vitali

Forlì: Sono arrivati il pivot Marcos Santos Silva, l'ala Fabio Mian da Rieti, l'ala pivot Giacomo Zanetti da Treviglio, la guardia Donald Carey, il play guardia Nicola Berdini da Cento. Confermata l'ala Raphael Gaspardo, il play guardia Tommaso Pinza, Il nuovo coach è Francesco Nanni

Torino: Sono arrivati il play italo-argentino Thiago Villar Cristobal, la guardia Simone Pepe da Forlì, la guardia USA Zach Harvey. Conferme per Matteo Ghirlanda e Federico Massone. Il coach è Paolo Moretti

Pesaro: Sono arrivati il play Andra De Nicolao da Cantù, la guardia Dut Mabor da Brindisi, e la guardia Mikk Jurkatamm da Avellino. Conferma per il pivot lituano Regimantas Miniota. Il coach è Giorgio Valli

Centò: Sono arrivati il pivot Samuele Moretti dalla Fortitudo Bologna, la guardia-ala Gabriele Tarallo da Desio, il play-guardia Michele Munari da Desio, la guardia-ala Axel Piccirilli da Omegna. Conferma per l'ala USA Stacy Davis e per la guardia Luca Conti. Conferma per il coach Andrea Bonacina

Libertas Livorno: Confermati i play Lorenzo Penna e Fabio Valentini, la guardia-ala Matteo Piccoli e Nicolò Filoni, l'ala grande Luca Tozzi, Sono arrivati la guardia David Reginald Cournooh dal Brescia, il pivot Giovanni Vildera dal Brindisi, la guardia-ala Filippo Gaeta dal Roseto. Il coach è

Andrea Diana

Juvi Cremona: E' arrivata la guardia italo argentina Federico Corvalan, la guardia USA Eric Reed, il pivot Alexander Cecchetti da Avellino, il play-guardia Marco Restelli da Treviglio, il pivot Davide Bruttini, il play Lorenzo Maspero. l'ala Micheal Anumba da Rivo di Puglia, la guardia ala Alberto Conti da Agrigento. Il coach è Marco Cardani

Rieti: E' arrivata la guardia Fallou Saw, il pivot El Hadji Deme, il play Eugenio Rota, la guardia Giovanni Severini, l'ala Vittorio Bartoli, l'ala Mihailo Jerkovic, il play Matteo Imbrò. Confermato il capitano Lorenzo Piccin. Il nuovo head coach è Andrea Fabrizi

Montecatini: Confermati l'ala-pivot Mattia Acunzo, la guardia ala Lorenzo Passoni, il play Federico Burini, l'ala pivot Kristofers Strautmanis. il pivot Alberto Bedin, l'ala Francesco Fratto. Conferma per il coach Marco Andreazza.

Pistoia: Sono arrivati la guardia Aristide Mouaha da Brindisi, il play Matteo Schina, il pivot Leonardo Bettiol, l'ala pivot Joshua Ajayi, l'ala Luca Pollone da Rimini.

Conferma per l'ala-pivot Gabriele Benetti e il pivot Simone Zanotti. Coach Franco Ciani

Brindisi: Sono arrivati il play Andrea Cinciarini, la guardia ala Riccardo Bolpin, la guardia USA El Ellis, il play Lorenzo Caroti, la guardia Martino Mastellari da Cividale, il pivoto Eduardo Del Cadia. Conferma per l'ala Ethan Esposito, l'ala Gabriele Miani e la guardia ala Tommaso Fantoma-Promosso in prima squadra l'ala grande Goffredo Errico. Coach Nicola Brienza.

La serie A2 2026/2027 sarà nuovamente a girone unico composto da 20 squadre che si affronteranno in gare di andata e ritorno per un totale di 38 giornate.

La regular season inizierà il 27 settembre 2026 e terminerà il 25 aprile 2027. La squadra che chiuderà il campionato al primo posto conquisterà la promozione diretta in Serie A e otterrà anche il titolo di Campione d'Italia Dilettanti 2027. La seconda promozione sarà sancita dai play-off. Due le retrocessione in B1, l'ultima classificata delle regular season e quella sancita dai play-out

Pino Pasquariello

C.I.S.S. Consorzio intersindacale per i servizi socio sanitari

INCO.FARMA FARMACIE INTERCOMUNALI

Città di San Nicola la Strada (CE)

SAN NICOLA LA STRADA (CE)
LA FARMACIA COMUNALE È APERTA
 ORARIO CONTINUATO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 08:30-20:00
SABATO 08:30-13:00 / 16:00-20:00
 LA DOMENICA (se di turno) e festivi 08:30-13:00 - 16:00-20:00

GIORNATE DELLA SALUTE IN FARMACIA ANNO 2026

- **VENERDÌ 17 LUGLIO**
GIORNATA LASER A PAGAMENTO
- **GIOVEDÌ 30 LUGLIO 09:00-13:00**
TEST DELL'UDITO GRATUITO
- **VENERDÌ 28 AGOSTO 09:00-13:00 / 16:00-20:00**
TEST A PAGAMENTO € 3,00 CADAUNO:
TRICLICERIDI, COLESTEROLO, GLICEMIA
- **VENERDÌ 28 AGOSTO 09:00-13:00 / 16:00-20:00**
TEST VITAMINA D A PAGAMENTO € 18,00
- **VENERDÌ 28 AGOSTO 09:00-13:00 / 16:00-20:00**
P.S.A. FREE - TEST A PAGAMENTO € 12,00
- **VENERDÌ 28 AGOSTO 09:00-13:00 / 16:00-20:00**
P.S.A. TOTAL - TEST A PAGAMENTO € 12,00
- **VENERDÌ 28 AGOSTO 09:00-13:00 / 16:00-20:00**
TEST EMOGLOBINA GLICATA € 15,00
- **VENERDÌ 28 AGOSTO 09:00-13:00 / 16:00-20:00**
QUADRO LIPIDICO COMPLETO
(COLESTEROLO TOTALE+HDL+LDL+TRICLICERIDI) € 16,00;

INCO.FARMA SPA FARMACIA COMUNALE SAN NICOLA LA STRADA
 VIA LE TAGLIE 11-13 81020 SAN NICOLA LA STRADA (CE)
 Tel/Fax:0823.459147 e-mail:comunalesnicola@incofarma.it
 Pec:farcomsnicola@pec.it

SALEMME PNEUMATICI

Via Pier Paolo Pasolini 11
Caserta - Tel. 0823 327584

A RUOTA LIBERA

convenzionato con società di noleggio auto

VENDITA PNEUMATICI AUTO E CICLOMOTORI
 RIPARAZIONE E ASSISTENZA GOMME
 ASSETTO COMPUTERIZZATO
 EQUILIBRATURA RUOTE

ANTICO PANIFICIO FUSCO

Pane casereccio a lievitazione naturale

IL TUO PANE QUOTIDIANO

Via Acquaviva - Caserta - Tel. 347 5990748

OFFERTE VALIDE FINO AL 20 LUGLIO 2026

Deco
2006-2026
Supermercati

**LOSHOW
DEI PREZZI**

OFFERTE VALIDE
DAL 10 AL 20 LUGLIO 2026

ANGURIA
CAT 1A
ORIGINE ITALIA
0.49
al kg

NUII
4 STECCHI GELATO
VARI GUSTI
3.29
CON CARTA
ESSERE DECO

ARBOREA
LATTE UHT
PARZIALMENTE
SCREMATO
1 L
0.75
CON CARTA
ESSERE DECO

COSTA D'ORO
OLIO L'EXTRA
L'EXTRA VERGINE
DI OLIVA
EQUILIBRATO
1 L
4.99
CON CARTA
ESSERE DECO

supermercatideco.multicedi.it

Da 20 anni la tua scelta quotidiana

DISPENSA

DE CECCO
PASTA DI SEMOLA
FORMATI NORMALI
500 G
0.89
1.78 €/Kg
CON CARTA
ESSERE DECO

SCOTTI
RISO ORO
INSALATE 10'
1 KG
2.19
CON CARTA
ESSERE DECO

MUTTI
PASSATA
DI POMODORO
700 G
1.00
1.43 €/Kg

GIGLIO ORO
OLIO DI SEMI
DI MAIS
1 L
2.85

DESANTIS
OLIO DI SEMI
DI GIRASOLE
1 L
1.79

TAGLIATI
LA CONVENIENZA
La qualità dei prodotti Deco a prezzi bassi sempre

DECO
POMODORINI
400 G
0.79
1.98 €/Kg

MUTTI
POMODORI
PELATI
400 G
0.89
2.23 €/Kg

MOMARI FEDERZONI
ACETO BALSAMICO
DI MODENA IGP BIO
250 ML
1.99
7.94 €/L

DECO
LEGUMI
• CECI • FAGIOLI
• BORIOTTI
• CANNELLINI
• TONDI
360 G
0.89
2.47 €/Kg

GIUSTO RISO
CLASSICO
250 G
1.29
4.45 €/Kg

IPOSEA
SOTTOLI
• CARCIOFI
ALLA CAMPANOLA
• CHAMPIGNON
ALLA CONTADINA
290 G
1.99
6.86 €/Kg

DECO
6 FORMAGGINI
1.19
9.52 €/Kg

VALFRUTTA
MAIS
3 X 326 G
2.79
2.85 €/Kg

SIMMENTHAL
CARNI
6 X 90 G
6.99
3.34 €/Kg

Da 20 anni la tua scelta quotidiana

Scopri la spesa online su deco.coop.it

DISPENSA

RIO MARE
TONNO ALL'OLIO DI OLIVA
7 X 80 G
7.29
13.02 €/Kg
CON CARTA
ESSERE DECO

MAREBLU
TONNO
• NATURALE • LEGGERO
• OLIO D'OLIVA
3 X 60 G
2.49
15.85 €/Kg

RIO MARE
FILETTI DI SGOMBRIO
GRIGLIATI VARI TIPI
120 G
2.49
20.75 €/Kg

AS DO MAR
FILETTI DI TONNO
• AL NATURALE
• ALL'OLIO DI OLIVA
• EVO BIO
150 G
2.99
19.93 €/Kg

MAREA
SUGO CON PESCE
VARI TIPI
220 G
3.69
16.77 €/Kg

GILLI
PANE MULTICERALI
450 G
2.49
49.80 €/Kg

MULINO BIANCO
PAN CARRE
16 FETTE
285 G
0.65
2.28 €/Kg

pancetta
CROSTINI
• Olio d'Oliva
• PANCETTA
80/100 G
0.95

PANALBA
CROSTINI
VARI GUSTI
80/100 G

LE NATURELLE
6 UOVA GRANDI
EXTRA FRESCHE
ALLEVATE A TERRA
1.69

LE FARINE MAGICHE
FARINA
• Avena
INTEGRALE BIO
300 G
• RISO
SENZA GLUTINE
500 G
1.59

Calvé
VIVI L'ESTATE CON CALVÉ

ACQUISTA
2 PRODOTTI CALVÉ
E PARTECIPA!

VINCI
OGNI SETTIMANA
2 BIGLIETTI
CON VIVATICKET
in Vivacard (o giftcard) da 200€

Calvé
SALSA TOP DOWN
• MAIONESE • KETCHUP
VARI GUSTI
450 ML
2.49
5.79 €/L

Takis
TORTILLA CHIPS
• FUEGO
• BLUE HEAT
100 G
1.79
17.90 €/Kg

Plasmon
OMOGENIZZATO DI CARNE
VARI GUSTI
2 X 80 G
2.39
14.94 €/Kg

Siamo su Whatsapp. Scrivi "ok" al numero 331 6198940 e ricevi le offerte!

Da 20 anni la tua scelta quotidiana

SURGELATI

SAMMONTANA
CINQUE STELLE 6 CONI GELATO
• PANNA • CREMA • CROCCANTINO
450 G
2.99
6.64 €/Kg
CON CARTA
ESSERE DECO

CARTE D'OR
GELATO
SOFT & CRUNCHY
• CROCCANTE
• CORNETTO
373 G
3.49
9.36 €/Kg
CON CARTA
ESSERE DECO

Findus
PISELLI NOVELLI
450 G
2.00
4.44 €/Kg

KIO-ENO
Cotoletta
SPINACI
2 X 80 G
1.69
18.56 €/Kg

OROGEL
TANTO CUORE
CARCIOFI IN SPICCHI
300 G
2.49
8.30 €/Kg

ASAGO FOOD
MANGO GIÀ PULITO E TAGLIATO
SURGELATO
300 G
1.99

ALGIDA
CUCCIOLE
6 SNACK GELATO
480 G
3.99
8.31 €/Kg

SAMMONTANA
SORBETTERA VARI GUSTI
GELATO VARI GUSTI
1 KG
3.99

Motta
COPPA DEL NONNO
195 G
3.79
19.22 €/Kg

ALGIDA
8 STECCHI
• LIUK 652 G
• CROCCANTE 464 G
• AMARENA - CACAO
4.29

FERRERO
4 ICE CREAM
• POCKET COFFEE 164 G
• BUONO 248 G
• CLASSICO - WHITE
3.59

Siamo su Whatsapp. Scrivi "ok" al numero 331 6198940 e ricevi le offerte!

Da 20 anni la tua scelta quotidiana

VIA MILANO, S. NICOLA LA STRADA

(ORARIO CONTINUATO 8,00-20,30) SE VUOI RICEVERE IL VOLANTINO VIA MILANO INVIA UN MESSAGGIO WHATSAPP ALLO 0823224079 CON SCRITTO "OK VOLAN-

La rivoluzione della carità a Casagiove

Don Stefano accende un mese di festa che unisce fede, "Nostalgia 90" e accoglienza



Torna uno degli appuntamenti più attesi e sentiti dell'estate casagiovese, un momento preciso dell'anno in cui l'identità di una comunità si risveglia, riscoprendo le proprie radici e proiettandosi, al contempo, verso il futuro. Questo momento coincide con l'inizio di luglio, quando la città si trasforma

nel cuore pulsante della spiritualità vincenziana. Con la grande *Festa Popolare* in onore di San Vincenzo de' Paoli, inizia il 30 giugno e in corso fino al 21 luglio, la città di Casagiove si prepara a vivere un mese intero all'insegna della fede, della tradizione e della solidarietà.

Negli ultimi anni, la

comunità di Casagiove ha assistito a una profonda metamorfosi della propria festa più sentita, che ha cambiato volto grazie alla straordinaria visione pastorale del parroco della Chiesa di San Michele Arcangelo, **don Stefano Giaquinto**, che è stato capace di scardinare la rigidità del- le vecchie tradizioni per

trasformarle in occasioni vive di partecipazione di massa e riscatto sociale. Il parroco ha saputo rimettere al centro l'essenza stessa del messaggio di San Vincenzo: l'attenzione totale verso gli ultimi, i fragili e chi vive nel bisogno.

Don Stefano è riuscito a trasformare una tradizionale ricorrenza patronale in un momento di aggregazione e inclusione sociale, capace di coinvolgere tre intere generazioni e richiamare l'attenzione anche a livello nazionale. Un cammino comunitario che quest'anno assume una luce ancora più intensa sotto la guida carismatica e infaticabile di **don Stefano**. Non si tratta, però, di una semplice festa patronale o di un mero elenco di appuntamenti liturgici: è un autentico cammino comunitario, un laboratorio sociale a cielo aperto che per quasi un mese coinvolgerà migliaia di fedeli, cittadini e visitatori.

Per questa edizione 2026, **don Stefano** ha scelto uno slogan che sintetizza alla perfezione il suo operato e lo spirito della comunità: "La carità è inventiva fino all'infinito". Questa frase celebre del "Santo della Carità" non è un semplice motto da esporre sugli striscioni, ma un mandato operativo.

Non si tratta solo di parole, ma di un programma concreto che unisce momenti di pro-

fonda spiritualità a gesti tangibili di aiuto verso i più bisognosi, i malati e i giovani. Sotto la sua guida, la parrocchia è diventata un solido punto di riferimento per la spiritualità vincenziana.

Il programma di quest'anno si distingue per una straordinaria densità di eventi, pensati per intercettare i gusti e le sensibilità di ogni fascia d'età. Il culmine delle celebrazioni si toccherà domenica 19 luglio, la giornata che **don Stefano** definisce come il momento in cui "la fede incontra la storia". Si tratta di un appuntamento incuneato tra altri che non possono passare inosservati: il *Pizzafestival*, la *Notte della Tammorra*, le commoventi serate musicali dedicate alla canzone partenopea con le melodie colte del "Viaggio nella canzone partenopea", il ritmo ancestrale dei **Bottari della Cantica Popolare** con **Stany Roggiro** e lo show nazionale "Nostalgia 90" previsto per il 20 luglio sono l'esempio di quanta ricchezza e varietà una "semplice" festa popolare possa offrire a chi sceglie di recarvisi. Il tutto non preclude spazio ad importanti momenti di preghiera comune partecipata: il primo è l'"Adorazione sotto le stelle", appuntamento intriso di un carico emotivo e spirituale unico, che **don Stefano** ha pensato come un momento di assoluto silenzio, lontano dal clamore e dai rumori della festa; un invito rivolto in particolare ai giovani per fermarsi, ascoltare la propria coscienza e ritrovare la pace interiore nella notte del mondo. Il secondo momento di preghiera comunitaria sarà proprio il 19 luglio, quando la sacra immagine di San Vincenzo de' Paoli verrà portata in processione per le vie principali della città,

accompagnata dal **Concerto Bandistico "Città di Marcianise"** e dal popolo in preghiera.

A mezzogiorno in punto, un'altra intuizione del pastore della comunità spirituale casagiovese scuoterà la città: "Un minuto per la pace" è l'invito globale e trasversale rivolto a chiunque, ovunque si trovi, a fermare il proprio passo e a dedicare sessanta secondi di silenzio o preghiera per invocare la fine di ogni conflitto nel mondo. Ma è sul fronte della solidarietà concreta che l'impronta di **don Stefano** si fa indelebile. Per tutta la durata dei festeggiamenti ci sarà spazio anche per la beneficenza attiva, con il *Mercatino Vincenziano* e la tradizionale "Cena Povera" per finanziare le opere caritative. La grande forza della gestione di questo sacerdote sta nell'equilibrio perfetto tra sacro e profano. La centralità della preghiera cammina di pari passo con la valorizzazione della cultura popolare e della convivialità.

I festeggiamenti si chiuderanno ufficialmente martedì 21 luglio con una serata di musica latino-americana e il grandioso spettacolo di fuochi pirotecnici a siglare il successo di un evento che dimostra come la tradizione possa guardare al futuro parlando direttamente al cuore di un'intera città. Quando i riflettori si spegneranno, a Casagiove resterà però qualcosa in più di un semplice ricordo estivo. Resterà il senso profondo di una comunità che, grazie alla dedizione e alla guida illuminata di **don Stefano Giaquinto**, ha riscoperto il valore della condivisione, della cura dell'altro e dell'appartenenza orgogliosa alla propria storia.

Rosalba Corsaro

Nostalgia 90: il tour che riaccende l'energia degli anni '90 nella città di Casagiove

Un grande tour estivo in tutta Italia: più di 40 tappe, arte, ballo, musica, energia di una community di 2 milioni di follower. Un fenomeno pop anni '90 che ha riscosso un grande successo nelle maggiori città italiane.



LUNEDÌ
20
LUGLIO
ORE 22:00

CASAGIOVE
FESTA POPOLARE 2026
Piazzale "S. Vincenzo de Paoli"

Nostalgia 90 è pronta ad infiammare il Piazzale San Vincenzo De Paoli, quando il giorno 20 luglio la città con la sua piazza si trasformerà in una grande pista da ballo a cielo aperto per ospitare 'Nostalgia 90-L'Originale', uno dei format itineranti dedicati alla

musica e alla cultura pop degli anni Novanta più seguiti in Italia. Con oltre 15 milioni di interazioni social, 3 milioni di spettatori live e una community che supera i 2 milioni di follower, il format si conferma oggi un grande punto di riferimento per chi desidera

rivivere l'energia iconica di quel decennio. Tappa dopo tappa, Nostalgia 90 trasforma ogni evento in un'esperienza immersiva, tra successi che hanno segnato un'intera generazione e atmosfera da festa collettiva. La magia degli anni '90 sarà protagonista a Casagiove nella festa popolare dedicata a San Vincenzo De Paoli attraverso la musica e l'entusiasmo che unisce grandi e piccoli in un viaggio fra ricordi e divertimento. L'appuntamento di Casagiove rappresenta dopo la rassegna musicale 'Un'estate da Belvedere', una delle tappe più attese dell'estate casertana e promette di richiamare un pubblico proveniente anche da comuni limitrofi. Lo scopo è coinvolgere ogni tipo di pubblico, mantenendo alto il livello di spettacolarità e favorendo l'incontro tra generazioni. Nostalgia 90 non è solo una festa, ma un viaggio nel tempo. È un racconto di suoni, immagini e ricordi che vivono nel presente. Un progetto artistico nato dalla passione

per gli anni '90, fino a diventare un fenomeno culturale capace di unire un vasto pubblico di diversa età, da chi quegli anni li ha vissuti a chi li ha scoperti attraverso musica, arte, ballo, moda e televisione. La tappa di Casagiove sarà importante per confermare la grande volontà, di arrivare ovunque e accendere la voglia di estate e di nostalgia. Ogni esperienza è un grande appuntamento con la purezza dell'arte musicale di quegli anni, che trasforma la nostalgia in energia condivisa, creando una grande atmosfera unica in cui cantare, ballare, e lasciarsi trasportare diventa un forte elemento principale dello spettacolo. Non ci resta che attendere il 20 luglio per vivere la magica esperienza di Nostalgia 90, il format leader in Europa per la cultura pop degli anni '90, unendo musica, ballo, social e spettacolo live in un fenomeno che continua a crescere e a emozionare il pubblico di tutte le età.

Giacinto Di Patre

Doppi auguri per il Dott. Montanaro



Al noto Dott. Vittorino Montanaro, con stima e affetto le sorelle Clara e Gabriella e il cognato Prof. Alberto Abbate formulano i migliori auguri per il compleanno e per il prestigioso incarico di Primario di Urologia presso l'Ospedale di Nola, conseguito a seguito di concorso pubblico e assunto dal 1° luglio.

NEW COLLECTION
SPRING SUMMER

SALDI

IDEA DONNA

VIA SANTA CROCE N.11/17 SAN NICOLA LA STRADA (CE)

ALESSANDRO SPERDUTO Mi importava solo vincere

Ci sono ritorni che sembrano scritti dal destino. Alessandro Sperduto conosceva già cosa significasse indossare la maglia della Juvecaserta, l'affetto di una piazza che vive di pallacanestro e il peso di questi colori. Tornato a Caserta a stagione in corso, ha saputo rimettersi subito al servizio della squadra, diventando uno dei protagonisti assoluti dei playoff e conquistando il premio di MVP della post-season. Tra canestri pesanti, giocate decisive e una tripla destinata a rimanere nella memoria dei tifosi, il suo ritorno in bianconero si è trasformato in una delle storie più belle della promozione in Serie A2.

Alessandro, sei arrivato a stagione in corso e sei diventato uno dei protagonisti assoluti dei playoff: che percorso è stato per te?

«È stato un bellissimo percorso, fatto di alti e bassi, ma sempre con un solo obiettivo in testa. Quello di riportare la Juvecaserta dove merita».

Cosa hai provato al suono della sirena finale che ha sancito la promozione in Serie A2?

«Non si può spiegare. È stato un mix di emozioni incredibili, il coronamento di un

sogno».

Avresti mai immaginato di essere così decisivo fino a diventare l'MVP dei playoff?

«Mi importava vincere, il come non è mai stato importante per me. Ho sempre cercato di fare ciò che potesse servire di più alla squadra e sono felice di esserci riuscito nel migliore dei modi durante questi playoff».

Raccontaci la tripla allo scadere di Gara 1 contro Vigevano, una giocata che ha indirizzato la serie. Cosa ti è passato per la testa?

«Anche qui è veramente difficile spiegare quello che ho provato. È successo tutto così velocemente. Ho visto la palla arrivarci tra le mani e ho pensato soltanto a tirare. Quando è entrata... non ci ho capito più niente».

Che messaggio vuoi lasciare ai tifosi della Juvecaserta dopo questa stagione?

«Una sola frase: SIAMO IN SERIE A2».

L'UOMO DELLE GIOCATE CHE PESANO

Ci sono giocatori che arrivano in punta di piedi e finiscono per diventare protagonisti delle pagine più belle di una stagione. Alessandro Sperduto è



stato uno di questi. Le sue triple, la sua energia e la capacità di accendersi nei momenti decisivi hanno avuto un peso enorme nel cammino playoff della Juvecaserta. Ma al di là dei premi individuali e delle statistiche, le sue parole raccontano un concetto semplice: il gruppo prima di tutto. E forse è proprio questo il segreto di una squadra che ha saputo trasformare un sogno in realtà.

Lorenzo Torre

Basket, settimana di grandi successi per gli Azzurri di tutte le età

Quella appena conclusa è stata una settimana molto intensa per le nostre varie nazionali impegnate in questo caldo luglio. La Nazionale maggiore maschile ha strappato il pass per la seconda fase di qualificazioni mondiali grazie alle due vittorie ottenute contro Islanda e Lituania. In particolare il secondo successo rimediato a Bologna contro i baltici rappresenta decisamente un motivo di orgoglio per i nostri Azzurri che, nonostante non fossero nella loro migliore formazione mentre i lituani schieravano sostanzialmente tutti i loro big, sono riusciti a vincere in rimonta consolidando la propria posizione in vista di una seconda fase infuocata in cui ci sarà da contendersi la qualificazione ai prossimi Mondiali contro formazioni di altissimo livello. Le prossime partite ufficiali a cui potranno assistere gli appassionati italiani saranno ancora della Nazionale che, infatti, di

fatto aprirà la stagione ad agosto affrontando in trasferta la Bosnia e ospitando la Serbia. Nella finestra di agosto molto probabilmente il roster resterà sostanzialmente invariato ma in panchina tornerà a sedere Luca Banchi che ha saltato questa "tornata" per problemi personali venendo sostituito dall'impeccabile Marco Ramondino. Anche se non in ambito "professionistico", una soddisfazione ben più grande è stata ottenuta dalla nostra Nazionale Over 50 che ad Atene si è laureata campionessa d'Europa al termine di una finale emozionante contro i padroni di casa della Grecia. A decidere la partita è stata una stoppata dell'eterno Roberto Chiacig mentre a guidare in panchina il gruppo c'era Pino Sacripanti, allenatore che nella nostra città non ha bisogno di presentazioni.

Emanuele Terracciano

MADA Dance protagonista ai Campionati Italiani FIDESM: cinque medaglie nelle prime giornate di gara



Inizio da incorniciare per la MADA Dance di San Marco Evangelista, diretta dalla maestra Angela Marigliano, che nelle prime giornate dei Campionati Italiani di Categoria e Supercoppa FIDESM 2026, in corso alla Fiera di Rimini, ha conquistato uno straordinario bottino di cinque medaglie: due ori, due argenti e un bronzo, confermandosi tra le realtà più competitive della danza sportiva italiana.

Tra i risultati di maggior rilievo spicca la conquista del titolo di Campionessa Italiana da parte di Miriam Tartaro nella categoria Under 21 C Latin Style, che le vale anche il passaggio di merito alla categoria superiore, a conferma della costante crescita tecnica e agonistica.

Prestazione di altissimo livello anche per Giada Tagliaferro, che nella categoria 14/15 C Latin Style ha sfiorato il podio classificandosi quarta su 140 atlete partecipanti, dimostrando grande qualità tecnica e carattere.

Brillante il percorso di Melissa Scalzone, che ha raggiunto la semifinale, chiudendo al 10° posto su 110 atlete in gara e conquistando il passaggio di merito in classe A, prestigioso tra-

guardo che premia l'eccellente stagione disputata. Ottima prova anche per Giorgia Tartaglione, che ha concluso la competizione al 15° posto su 170 atlete partecipanti, ottenendo il passaggio di merito in classe B e confermando una costante crescita agonistica. Le soddisfazioni per la scuola casertana sono proseguite nella disciplina del Duo Sincronizzato Latin Style. Nella categoria Youth, Miriam Tartaro e Giorgia Tartaglione hanno conquistato una splendida medaglia di

bronzo, salendo sul podio nazionale al termine di una prova di grande qualità.

Nella categoria Junior II, invece, Giada Tagliaferro e Melissa Scalzone hanno dominato la competizione, laureandosi Campionesse Italiane e conquistando la medaglia d'oro con una performance che ha entusiasmato pubblico e giudici.

Un avvio di Campionati Italiani estremamente positivo per la MADA Dance, che torna dalle prime giornate di gara con un bottino di due medaglie d'oro, due d'argento e una di bronzo, oltre a importanti piazzamenti e passaggi di merito che testimoniano l'eccellente lavoro svolto quotidianamente dalla maestra Angela Marigliano e l'impegno delle sue atlete.

Risultati che confermano la crescita della MADA Dance e la capacità della scuola di portare il nome di San Marco Evangelista ai vertici della danza sportiva nazionale, con la consapevolezza che le prossime giornate di gara potranno regalare nuove soddisfazioni.



Espurghi
S. Nicola Service srl

Via S. Croce, 58 - San Nicola la Strada - Tel. 0823 457233 - 0823 451076 - espurghisanicolaservice@gmail.com



ESPURGHI E ISPEZIONE FOGNE CON VIDEOCAMERA
TRASPORTI RIFIUTI PERICOLOSI E NON
TRASPORTO ACQUA POTABILE
NOLO CASSONI
LAVORO DI GIARDINAGGIO
TRASPORTO E SMALTIMENTO INERTI
BONIFICA E SMALTIMENTO AMIANTO

Uffici: Via S. Croce, 58 San Nicola la Strada
Tel. 0823 457233 - 451076 - 454168 Fax 0823 453263

Emergenza Caldo: scatta l'allarme per gli animali

L'appello della Garante di Caserta Adriana Giusti

Temperature eccezionali sul territorio: associazioni e istituzioni chiedono massima attenzione per proteggere domestici e randagi. Le linee guida e l'intervento della Garante comunale per evitare i colpi di calore.



L'ondata di calore eccezionale che sta investendo il territorio casertano in questi giorni sta mettendo a dura prova non solo i cittadini, ma anche gli animali. Cani, gatti, piccoli roditori e fauna urbana soffrono l'afa in modo amplificato rispetto agli umani, non avendo la capacità di sudare per regolare la temperatura corporea. Di fronte a questa emergenza climatica, oltre ai medici veterinari, interviene direttamente l'istituzione locale a tutela dei pet.

L'appello della Garante Adriana Giusti

Sul tema è intervenuta con forza Adriana Giusti, Garante per i Diritti degli Animali del Comune di Caserta, che ha lanciato un accorato appello alla cittadinanza per richiamare tutti al senso di responsabilità e alla coesione sociale: [1, 2] «Le temperature eccezionali di questi giorni rappresentano un pericolo mortale per i nostri amici a quattro zampe, in particolare per i randagi che non hanno un luogo sicuro in cui ripararsi. Proteg-

gerli non è solo un dovere morale, ma un atto di civiltà che deve coinvolgere l'intera comunità. Invito ogni cittadino a prestare massima attenzione ai segnali di malessere dei propri animali e a compiere piccoli gesti di solidarietà per quelli che vivono in strada. Ricordo inoltre che l'ufficio del Garante è sempre attivo per informare e supportare la cittadinanza sulla corretta detenzione e sulla tutela del benessere animale sul nostro territorio». [1, 2, 3] La Garante ha inoltre ricordato che i cittadini possono consultare lo spazio istituzionale sul portale del Comune o scrivere direttamente ai canali di contatto dedicati (garante.dirittianimali@comune.caserta.it) per segnalazioni o richieste di informazione su come gestire le emergenze. [1, 2] In casa e in giardino: acqua fresca e zone d'ombra prima presidio contro l'afa resta l'idrata-

zione. L'acqua nelle ciotole va cambiata più volte al giorno, posizionandola rigorosamente all'ombra e inserendo, se possibile, qualche cubetto di ghiaccio. All'interno delle abitazioni è fondamentale mantenere le tapparelle abbassate nelle ore di punta e utilizzare climatizzatori o ventilatori, avendo cura di non dirigere il flusso d'aria direttamente sui pet. Per chi possiede un giardino, è obbligatorio garantire agli animali l'accesso a zone ampie, ventilate e riparate dal sole per l'intera giornata. Un ottimo alleato sono i tappetini refrigeranti o, in alternativa, asciugamani umidi stesi sul pavimento. Passeggiate e auto: i pericoli invisibili Le uscite con il cane devono subire una drastica riprogrammazione. Le passeggiate vanno limitate esclusivamente alle prime ore del mattino e alla sera tarda, quando l'aria è più respirabile. Gli

esperti consigliano il "test dell'asfalto": toccare il terreno con il dorso della mano per cinque secondi. Se scotta, significa che le zampe del cane rischiano gravi ustioni. Durante le ore calde sono assolutamente vietate corse e sessioni di gioco. La raccomandazione più severa riguarda però le automobili: l'abitacolo sotto il sole può trasformarsi in un forno in pochissimi minuti, raggiungendo temperature letali. Non si deve mai lasciare l'animale da solo in macchina, nemmeno per una brevissima sosta e anche se i finestrini sono parzialmente abbassati. Un aiuto a randagi e fauna selvatica in linea con l'appello della Garante Giusti, la tutela deve estendersi anche alla fauna urbana e ai randagi. Posizionare piccole ciotole d'acqua fresca all'ombra nei pressi di condomini, giardini o marciapiedi può fare la differenza tra la vita e la

morte per gatti di colonia e cani di quartiere. Per permettere a piccoli volatili e insetti impollinatori (come le api) di dissetarsi in sicurezza, il consiglio è di inserire un sasso all'interno del contenitore, offrendo così un punto d'appoggio sicuro che eviti l'annegamento. In caso di emergenza, saper leggere i segnali del corpo è vitale. I sintomi principali del colpo di calore includono affanno grave, respirazione accelerata, bava intensa, barcollamento, gengive rosse scure e disorientamento. In presenza di questi fattori, bisogna agire immediatamente: spostare l'animale in un luogo fresco, bagnare le zampe, il collo e la pancia con acqua fresca (mai ghiacciata per evitare shock termici) e contattare d'urgenza il pronto soccorso veterinario per attivare i soccorsi.

Giovanna Paolino

L'inferno di Garzano: la ferita dei Colli Tifatini e l'ombra dei roghi estivi a Caserta

di Giovanna Paolino

Un imponente incendio di vegetazione ha devastato la frazione di Garzano a Caserta, lambendo pericolosamente le abitazioni pedemontane e impegnando per ore i Vigili del Fuoco, i volontari della Protezione Civile, elicotteri e Canadair. Le fiamme, divampate nel pomeriggio nei pressi della storica cava di Luserta e del Monte Calvi, si sono espanse rapidamente a causa del vento, del caldo intenso e della presenza massiccia di sterpaglie secche, avvolgendo l'intera frazione e le aree limitrofe in una fitta nube di fumo acre e irrespirabile. Questo drammatico evento riaccende i riflettori su una piaga cronica e apparentemente inarrestabile: l'emergenza dei roghi estivi sui Colli Tifatini, un patrimonio naturalistico, storico e paesaggistico sistematicamente minacciato dalla criminalità, dall'abbandono istituzionale e dall'incuria. Le associazioni ambientaliste del territorio combattono da anni una battaglia che sembra senza fine. In merito alla frequenza e alla violenza dei roghi che colpiscono la catena montuo-

sa casertana, il Dott. Alessandro Gatto Coordinatore Regionale WWF ha rilasciato dure dichiarazioni: **"Ogni area protetta, come l'Oasi Bosco di San Silvestro, è un presidio di legalità e di conservazione della natura. Proprio per questo motivo è invisibile ai criminali che vorrebbero avere mano libera sul territorio. Gli incendi sui Tifatini sono una costante e la risposta non può limitarsi alla sola bonifica post-disastro. Serve un sistema efficace di avvistamento immediato e un contrasto fermo a quella 'regia occulta' che continua a gestire gli sversamenti abusivi sulle colline"**. Dietro la ripetitività scientifica di questi disastri non ci sono quasi mai gesti isolati di piromani solitari o di folli, ma si allunga l'ombra inquietante della criminalità organizzata e delle consorterie camorristiche locali. Storicamente, l'area casertana e la dorsale dei Tifatini subiscono le pressioni di clan interessati al controllo e allo sfruttamento illecito del suolo. Le indagini della Magistratura e le relazioni della Direzione Investigativa Antimafia (DIA) evidenziano come il fuoco sia uno

strumento strategico utilizzato dai clan per diversi scopi economici: Il ciclo illegale dei rifiuti e i roghi di "pulizia": Le mafie utilizzano i valloni isolati dei Colli Tifatini per sversare tonnellate di rifiuti speciali, industriali e scarti tessili o dell'edilizia. Appiccare il fuoco alla vegetazione serve sia a nascondere le prove degli sversamenti pregressi, sia a liberare rapidamente spazio fisico per nuovi scarichi abusivi. La pressione speculativa e l'abusivismo: Sebbene le leggi nazionali vietino il cambio di destinazione d'uso dei terreni boschivi percorsi dal fuoco, i roghi ripetuti nel corso degli anni degradano il valore paesaggistico e la biodiversità delle aree protette. Questo progressivo impoverimento del suolo viene sfruttato per spingere verso una futura de-perimetrazione dei vincoli ambientali, aprendo la strada a speculazioni edilizie, all'espansione di attività estrattive e all'abusivismo. Il racket della piantumazione e dei soccorsi: Esiste un perverso "business dell'emergenza" legato all'indottrinamento dei roghi. La distruzione

dei boschi genera la successiva necessità di fondi pubblici per il dissesto idrogeologico, la rimozione dei detriti e i successivi (e spesso inefficienti) piani di rimboschimento, appalti su cui i clan cercano da sempre di allungare le mani attraverso ditte compiacenti o prestanome. La tensione è altissima tra gli abitanti delle frazioni pedemontane (come Garzano, Casolla e Mezzano), costretti a respirare fumi tossici e a temere per le proprie case. Nei tavoli di confronto e nelle assemblee pubbliche organizzate dai comitati dei residenti pedemontani, la frustrazione cede il passo alla rabbia per la prevedibilità di questi eventi. **"Non si tratta di semplici sterpaglie che prendono fuoco da sole - dichiarano - Le fiamme sono partite contemporaneamente da punti di innesco diversi e distanti tra loro: questa è la prova evidente della matrice dolosa. Siamo stanchi di vivere nell'ansia ogni estate. Le nostre montagne sono ormai ridotte a zero alberi e cumuli di cenere perché manca una sorveglianza reale e i soccorsi aerei arrivano spesso**



quando il danno è già irreparabile".

I comitati civici e le inchieste territoriali evidenziano come la vulnerabilità dei Colli Tifatini sia strettamente legata all'illegalità ambientale: Le discariche come esche: Lungo le strade collinari che portano verso Casertavecchia persistono ammassi illegali di plastica e rifiuti speciali. I piromani usano questi cumuli come inneschi perfetti per far propagare i roghi. Fumi tossici: La combustione di questi materiali non distrugge solo il verde, ma rilascia sostanze altamente nocive nell'aria, avvelenando l'aria respirata dai residenti della conca casertana.

Per i comitati territoriali e il WWF, le istituzioni continuano a rincorrere l'emergenza spendendo cifre enormi per lo spegnimento

aereo (Canadair ed elicotteri), anziché investire in soluzioni strutturali: [1, 2] Postazioni fisse della Protezione Civile: Presidi stabili e autobotti posizionate nei punti strategici della fascia pedemontana durante i mesi critici.

Tecnologia di monitoraggio: Installazione di termocamere e droni per intercettare i piromani prima che l'incendio diventi incontrollabile.

Piani di videosorveglianza stradale: Controllo delle vie d'accesso collinari per bloccare i furgoni che sversano i rifiuti abusivi.

L'incendio di Garzano dimostra che il tempo delle promesse è scaduto. Senza un piano coordinato di controllo del territorio, i Colli Tifatini sono destinati a scomparire sotto la cenere.

Da Capua alla Camera dei Deputati: dopo il grande successo al Museo Campano, Anna Maria Zoppi presenterà "Figlia della verità" il 21 luglio a Roma



CAPUA - Una sala gremita, un pubblico numeroso e attento, tanti applausi e un confronto ricco di spunti hanno caratterizzato la presentazione di Figlia della verità, il nuovo romanzo di Anna Maria Zoppi, pubblicato da Giuseppe Vozza Editore nella collana Raccordi. L'appuntamento, svoltosi mercoledì 8 luglio 2026 alle ore 18.00 nella prestigiosa cornice del Museo Campano di Capua, si è trasformato in un vero momento di festa della cultura e della letteratura, confermando il forte interesse suscitato dall'opera.

Il libro, già protagonista di una prestigiosa anteprima al Salone Internazionale del Libro di Torino 2026,

dove aveva riscosso grande successo di pubblico e critica, ha trovato a Capua un'accoglienza altrettanto calorosa. La presentazione ha rappresentato una nuova importante tappa del percorso editoriale di un romanzo che affronta temi profondi e universali attraverso una scrittura capace di intrecciare emozioni, memoria e riflessione.

A fare da cornice all'evento il Museo Campano, luogo simbolo della storia e della cultura del territorio. Ad aprire la serata sono stati i saluti di Gianni Solino, direttore del Museo Campano, che ha sottolineato il ruolo dell'istituzione museale come spazio aperto al dialogo culturale,

capace di ospitare iniziative che mettono in relazione patrimonio storico, letteratura e contemporaneità.

A seguire è intervenuto Giuseppe Bellone, direttore artistico della rassegna "Capua, il luogo della lingua", manifestazione ormai consolidata nel panorama culturale regionale, che ha evidenziato l'importanza di promuovere occasioni di incontro tra scrittori, editori e pubblico, valorizzando il libro come strumento di conoscenza e confronto.

La serata è stata moderata dalla giornalista Giovanna Paolino, che ha accompagnato con professionalità il dialogo tra i protagonisti dell'incontro: l'autrice Anna Maria Zoppi,

l'editore Giuseppe Vozza e il giornalista Antonio Migliozi.

Un elemento di particolare originalità ha caratterizzato la presentazione: proprio Giovanna Paolino e Antonio Migliozi non erano soltanto presenti in qualità di moderatrice e relatore, ma sono anche protagonisti del romanzo. Una scelta narrativa dell'autrice che ha suscitato curiosità e interesse nel pubblico, creando un suggestivo intreccio tra realtà e finzione letteraria. La loro presenza sul palco, insieme alla consapevolezza di essere entrati nelle pagine del libro, ha aggiunto alla serata un valore emotivo e umano ancora più forte.

Ad impreziosire l'incontro sono state le letture affidate a Rosa Fiorillo, che ha interpretato alcuni dei passaggi più significativi di Figlia della verità, restituendo attraverso la voce la profondità dei personaggi e la forza evocativa della scrittura di Anna Maria Zoppi. I brani scelti hanno permesso al pubblico di entrare direttamente nell'atmosfera del romanzo, cogliendone sfumature e suggestioni.

Il volume si avvale inoltre della prefazione del giornalista RAI Pasquale Piscitelli, un contributo autorevole che introduce il lettore ai temi centrali dell'opera e ne evidenzia la capacità di interrogarsi sui grandi interrogativi dell'esistenza.

Nel corso del dibattito l'editore Giuseppe Vozza ha posto l'accento sul valore della proposta editoriale e sul percorso dell'autrice: «Pubblicare un libro significa accompagnare una storia verso i lettori. Con Anna Maria Zoppi abbiamo scelto di dare spazio a un'opera che possiede una forte identità narrativa e che riesce a parlare a tutti attraverso temi profondamente umani. La collana Raccordi nasce proprio con l'obiettivo di creare un ponte tra scrittura, sensibilità e territorio.»

Il giornalista Antonio Migliozi ha evidenziato la

ricchezza del romanzo e la particolarità della propria presenza tra i personaggi dell'opera: «Essere parte di una storia raccontata attraverso la letteratura è un'esperienza particolare, che suscita emozione e responsabilità. Ma ciò che conta davvero è la capacità dell'autrice di costruire un intreccio nel quale i personaggi diventano strumenti per raccontare sentimenti, valori e percorsi di vita.»

Anna Maria Zoppi ha poi raccontato il lungo percorso creativo che ha portato alla nascita di Figlia della verità, soffermandosi sul significato del titolo e sui temi che attraversano il romanzo: «La verità è un viaggio, una ricerca che coinvolge ciascuno di noi. Attraverso la scrittura ho cercato di raccontare la complessità dell'animo umano, i ricordi, gli incontri e quei legami che spesso determinano il nostro cammino. La presenza di persone reali all'interno del romanzo nasce dal desiderio di rendere omaggio a figure che hanno avuto un significato importante nel mio percorso.»

Numerosi gli interventi del pubblico, che ha partecipato con domande e riflessioni, dimostrando un forte coinvolgimento nei confronti dell'opera e dei temi affrontati. La presentazione si è conclusa tra lunghi applausi, con tanti lettori che hanno voluto incontrare l'autrice e ricevere una dedica sul volume.

Il percorso di promozione del romanzo prosegue ora con un appuntamento di grande prestigio istituzionale. Martedì 21 luglio 2026 Anna Maria Zoppi presenterà Figlia della verità presso la Camera dei Deputati, a Roma, in un incontro che rappresenta un ulteriore importante riconoscimento per l'opera e per il percorso letterario dell'autrice.

Dopo il successo registrato al Museo Campano di Capua, il romanzo continua così il suo cammino nei principali luoghi della cultura italiana, confermando il crescente interesse di lettori, operatori culturali e istituzioni nei confronti di un'opera capace di coniugare memoria, emozione e riflessione.

Il premio "Libertas Network" al Comitato Fair Play casertano

La Sala della Cultura del Comune di Cervinara ha celebrato lo scorso 3 luglio la Giornata "Insieme per lo Sport e l'Inclusione", cornice dei Libertas Network Awards. Numerosi gli atleti e le personalità premiati. Il Comitato Fair Play di Terra di Lavoro, rappresentato dal presidente vicario regionale, Francesco D'Alonzo, ha ricevuto il prezioso "cristallo" dalle mani di Pietro Esposito, consigliere nazionale di Libertas. "Il Fair Play vince sempre", queste le parole del presidente provinciale, Antonio Bruno Farina.

Francesco D'Alonzo
Avvocato dello Sport

BAR MEGARO

vieni a trovarci

PER UNA COLAZIONE TUTTA DA GUSTARE

VIA ACQUAVIVA - CASERTA



ECOLOGIA BERNARDO S.R.L.

INTERMEDIAZIONE E COMMERCIO DEI RIFIUTI
ESPURGHI
TRASPORTO ACQUA POTABILE
BONIFICA AMIANTO
DISINFESTAZIONI - DERATTIZZAZIONI
MANUTENZIONI EDILI
NOLEGGIO CASSONI DA NC 3 A MC 30
TRASPORTO E SMALTIMENTO
RIFIUTI PERICOLOSI E NON
IMPRESA DI PULIZIE
GIARDINAGGIO
NOLEGGIO PIATTAFORMA AEREA
SMALTIMENTO INERTI
ISPEZIONE FOGNATURE CON VIDEOCAMERA

Sede Legale e Amministrativa

VIA SANTA CROCE, 74, 81020 SAN NICOLA LA STRADA (CE)
TEL./FAX 0823 423999 e-mail: ecologiabernardo@gmail.com

LA FERROVIA NAPOLI-BARI: L'OPERA CHE PUÒ CAMBIARE IL MEZZOGIORNO E RILANCIARE IL RUOLO STRATEGICO DI CASERTA

di Giovanna Paolino

La nuova linea ferroviaria ad Alta Velocità/Alta Capacità Napoli-Bari è considerata una delle opere pubbliche più importanti realizzate nel Mezzogiorno negli ultimi decenni. Non si tratta semplicemente di una ferrovia più veloce, ma di un progetto destinato a modificare profondamente il sistema dei trasporti del Sud Italia, avvicinando due mari - il Tirreno e l'Adriatico - e creando un collegamento moderno tra Campania, Puglia e il resto d'Europa.

L'infrastruttura rientra nel Corridoio Scandinavo-Mediterraneo della rete transeuropea dei trasporti (TEN-T), il grande asse ferroviario europeo che collega il Nord Europa con il Mediterraneo. Una volta completata, la linea consentirà di raggiungere Bari da Napoli in circa due ore, riducendo sensibilmente i tempi di viaggio e rendendo più efficienti anche i collegamenti con Roma, Milano e le altre principali città italiane.

Ma dietro i numeri c'è un obiettivo ancora più ambizioso: rendere il Mezzogiorno più competitivo, favorendo lo sviluppo economico, la mobilità sostenibile e una migliore qualità della vita.

L'idea di rafforzare il collegamento ferroviario tra Napoli e Bari nasce oltre vent'anni fa, quando emerse la necessità di superare i limiti della storica linea ferroviaria, caratterizzata da numerosi tratti tortuosi, velocità ridotte e una capacità ormai insufficiente rispetto alle esigenze moderne.

Negli anni il progetto è stato progressivamente ampliato fino a diventare una delle opere strategiche nazionali affidate a Rete Ferroviaria Italiana (RFI), società del Gruppo Ferrovie dello Stato. La costruzione procede per lotti funzionali, molti dei quali sono già stati completati o risultano in fase avanzata di realizzazione.

Tra gli interventi più significativi figurano il raddoppio della tratta Cancellor-Frasso Telesino, la variante Apice-Hirpinia e il nuovo collegamento Orsara-Bovino. Ogni lotto rappresenta un tassello fondamentale dell'intero asse ferroviario.

Caserta al centro della nuova rete ferroviaria

Per la provincia di Caserta la Napoli-Bari rappresenta molto più di un semplice attraversamento ferroviario. Il territorio casertano diventa infatti uno dei nodi principali dell'inte-

ra infrastrutturata.

L'area di Cancellor costituisce il punto di partenza della nuova linea verso l'interno della Campania e la Puglia. Qui sono stati realizzati importanti interventi di ammodernamento che consentono una migliore gestione del traffico ferroviario, una maggiore sicurezza e una significativa riduzione delle interferenze con la viabilità locale grazie alla soppressione di numerosi passaggi a livello.

L'intervento produce effetti positivi anche sulla circolazione quotidiana dei treni regionali, migliorando puntualità e regolarità del servizio.

Uno degli aspetti più rilevanti riguarda proprio la vita quotidiana di migliaia di persone.

I pendolari potranno beneficiare di collegamenti più affidabili e veloci, mentre studenti e lavoratori avranno maggiori possibilità di spostarsi tra Campania e Puglia senza dover ricorrere necessariamente all'automobile.

La nuova infrastruttura consentirà inoltre una migliore distribuzione del traffico ferroviario: i treni ad alta velocità utilizzeranno la nuova linea, lasciando maggiore capacità alla rete tradizionale per i servizi regionali e merci.

Questo significa meno congestione, una maggiore frequenza dei collegamenti locali e una migliore qualità del servizio.

La Napoli-Bari è anche un grande investimento economico.

Durante la fase di costruzione l'opera ha coinvolto migliaia di lavoratori tra tecnici, operai, ingegneri e imprese dell'indotto. Ma gli effetti più importanti sono quelli destinati a manifestarsi nel lungo periodo.

Una rete ferroviaria moderna rende infatti un territorio più attrattivo per gli investimenti industriali e logistici, facilita gli scambi commerciali e riduce i costi di trasporto delle merci.

Secondo le stime elaborate da RFI e SVIMEZ, l'intervento potrà generare circa 4,4 miliardi di euro di valore aggiunto e oltre 62 mila posti di lavoro tra effetti diretti, indiretti e indotti.

Anche il turismo potrebbe beneficiare in maniera significativa della nuova linea.

La provincia di Caserta ospita uno dei patrimoni artistici più importanti d'Italia, a partire dalla Reggia di Caserta, patrimonio mondiale UNESCO, ma anche il Borgo Medievale di Casertavecchia, il Belvedere di San

Leucio, l'Anfiteatro Campa-
no di Santa Maria Capua
Vetere e numerosi itinerari
naturalistici.

Ridurre i tempi di viaggio significa aumentare l'accessibilità di queste destinazioni, favorendo sia il turismo nazionale sia quello internazionale.

Per gli operatori turistici si aprono nuove opportunità di crescita, con la possibilità di intercettare un numero maggiore di visitatori provenienti dalla Puglia e dalle altre regioni italiane.

Uno dei principali vantaggi della nuova ferrovia riguarda anche la sostenibilità ambientale.

Ogni viaggiatore che sceglie il treno al posto dell'automobile contribuisce a ridurre le emissioni di anidride carbonica, il traffico stradale e il consumo di carburanti fossili.

Anche il trasporto merci su rotaia rappresenta una valida alternativa ai mezzi pesanti su gomma, con benefici per la sicurezza stradale e per la qualità dell'aria.

La Napoli-Bari si inserisce quindi nelle strategie europee per una mobilità sempre più sostenibile ed efficiente.

Con il completamento dell'intera linea, previsto nei prossimi anni, il Mezzogiorno potrà finalmente contare su una rete ferroviaria moderna, capace di ridurre le distanze geografiche e favorire una maggiore integrazione economica tra le diverse regioni.

Per Caserta si tratta di una sfida importante ma anche di una straordinaria opportunità. La posizione geografica della provincia, già strategica tra Roma e Napoli, sarà ulteriormente valorizzata grazie al collegamento diretto con l'Adriatico.

La Napoli-Bari non è soltanto un'infrastruttura ferroviaria: rappresenta un progetto di sviluppo territoriale destinato a incidere sull'economia, sul lavoro, sul turismo e sulla qualità della vita dei cittadini. Se le aspettative saranno confermate, Caserta potrà diventare uno dei principali punti di riferimento della nuova mobilità del Sud Italia, rafforzando il proprio ruolo di cerniera tra le grandi direttrici ferroviarie nazionali ed europee. Ecco l'articolo con la sezione storica già integrata nel punto più naturale del testo. Ti riporto solo la parte da sostituire, così si inserisce senza interrompere la narrazione.

Per comprendere il valore dell'opera bisogna fare un passo indietro.



Per oltre un secolo il collegamento ferroviario tra Napoli e Bari è stato garantito da una linea costruita in un contesto storico completamente diverso da quello attuale. Una ferrovia efficace per l'Ottocento, ma progressivamente diventata insufficiente per le esigenze del XXI secolo.

Il tracciato attraversa le aree interne della Campania e della Puglia, superando l'Appennino con numerose curve, pendenze e limitazioni di velocità. Ciò ha sempre comportato tempi di percorrenza elevati e una capacità limitata sia per il traffico passeggeri sia per quello merci.

Ma la storia di questa direttrice ferroviaria è molto più antica di quanto si possa immaginare.

Già all'indomani dell'Unità d'Italia, il nuovo Stato comprese che senza una rete ferroviaria moderna il Mezzogiorno sarebbe rimasto isolato rispetto ai grandi centri economici del Paese.

La Legge 14 maggio 1865, n. 2279, dedicata ai lavori pubblici e allo sviluppo della rete ferroviaria nazionale, pose le basi per una pianificazione unitaria delle infrastrutture, con l'obiettivo di collegare le diverse aree del Regno e favorire gli scambi commerciali.

Negli Atti Parlamentari del Regno d'Italia della seconda metà dell'Ottocento ricorrono frequentemente

interventi dedicati al potenziamento delle linee ferroviarie meridionali. Deputati provenienti dalla Campania e dalla Puglia sottolineavano come il collegamento tra Napoli e l'Adriatico fosse indispensabile per lo sviluppo agricolo, industriale e commerciale del Sud. Le ferrovie erano considerate il principale strumento di integrazione economica del Paese appena unificato.

Un passaggio decisivo arrivò con le Convenzioni ferroviarie del 1885, che riorganizzarono l'intera rete italiana affidandone la gestione alle grandi società concessionarie. La direttrice Napoli-Benevento-Foggia-Bari venne riconosciuta come una delle principali arterie ferroviarie del Mezzogiorno, anche se le caratteristiche morfologiche dell'Appennino impedirono per decenni la realizzazione di un collegamento veloce.

Le relazioni del Ministero dei Lavori Pubblici pubblicate tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento evidenziavano già i limiti della linea storica: numerose curve, forti pendenze e lunghi tempi di percorrenza rendevano necessario un progressivo ammodernamento dell'infrastruttura.

Nel secondo dopoguerra il tema tornò d'attualità con il Piano Generale dei Trasporti del 1986, che individuò il collegamento Napo-

li-Bari tra gli assi strategici per riequilibrare lo sviluppo infrastrutturale del Mezzogiorno. L'idea di una linea ad alta capacità iniziò così a prendere forma.

La svolta arrivò nel 2001 con la Legge Obiettivo, che inserì la Napoli-Bari tra le opere infrastrutturali strategiche nazionali. Successivamente il progetto fu riconosciuto dall'Unione Europea come parte integrante del Corridoio Scandinavo-Mediterraneo della rete TEN-T, ottenendo anche importanti finanziamenti comunitari.

Quella che oggi viene realizzata non è quindi una semplice nuova ferrovia, ma il compimento di un progetto coltivato per oltre centocinquanta anni. Un'idea nata con l'Unità d'Italia e divenuta, nel tempo, una delle principali sfide infrastrutturali del Mezzogiorno.

Per Caserta questa storia assume un significato particolare. Già nell'Ottocento il territorio rappresentava uno snodo ferroviario fondamentale tra Roma, Napoli e il resto del Sud. Oggi quella centralità viene ulteriormente rafforzata: il nodo di Cancellor e le nuove tratte in costruzione trasformano la provincia in uno dei punti nevralgici della mobilità ferroviaria italiana, destinato a collegare in maniera sempre più efficiente il Tirreno con l'Adriatico.

Pino Pasquariello
FOTOSTUDIO

CERIMONIE - ATTUALITÀ
PUBBLICITÀ - VIDEORIPRESE

Piazza Parrocchia, 7
San Nicola la Strada (CE)
Tel.0823 1545089

San Nicola la Strada ha aperto le porte della Musica

La musica è uscita dal Salone Borbonico per incontrare i cittadini in un'iniziativa che ha saputo coniugare cultura, partecipazione e valorizzazione del territorio. Nella giornata di ieri, venerdì 10 luglio, il Salone Borbonico ha ospitato la prova aperta dell'Orchestra "Domenico Cimarosa", offrendo al pubblico l'opportunità di assistere gratuitamente al lavoro di una delle realtà orchestrali professionali più rappresentative del territorio (orchestra con sede legale proprio a San Nicola la Strada e tra i suoi componenti sancarlariani residenti nella nostra città)

Dalle ore 12.00 alle 13.00, vari cittadini hanno preso parte all'iniziativa "La Musica si apre alla città", vivendo un'esperienza insolita e coinvolgente che ha permesso di osservare da vicino il lavoro quotidiano dei musicisti guidati dal direttore d'orchestra M° Ivano Caiazza. L'evento ha consentito ai presenti di comprendere il complesso percorso che precede ogni concerto, fatto di studio, coordinamento e continua ricerca della qualità artistica.

L'iniziativa, promossa dal Comune di San Nicola la Strada in collaborazione con l'Orchestra "Domenico Cimarosa", ha rappresentato un importante momento di avvicinamento tra istituzioni culturali e cittadinanza, confermando come la musica possa diventare uno strumento di crescita collettiva e di condivisione.

L'ingresso libero ha favorito una significativa partecipazione di appassionati, curiosi, famiglie e giovani, che hanno avuto la possibilità di assistere alle prove in un contesto normalmente riservato agli addetti ai lavori. Un'occasione che ha valorizzato il patrimonio artistico locale e ha contribuito a diffondere una maggiore consapevolezza del lavoro svolto da un'orchestra professionale.

Soddisfazione è stata espressa anche dallo scrivente Assessore alla Cultura Gianluca Feola, che ha ribadito l'importanza di rendere la cultura accessibile a tutti e di sostenere concretamente le eccellenze artistiche del territorio. L'iniziativa ha dato piena attuazione a questa visione, trasformando una semplice prova d'orchestra in un momento di incontro tra arte e comunità.

L'appuntamento si è concluso con un clima di grande apprezzamento da parte dei presenti, che hanno accolto con entusiasmo l'opportunità di vivere la musica da una prospettiva diversa, più autentica e partecipata. Un'esperienza che ha confermato come investire nella cultura significhi anche creare occasioni di dialogo, conoscenza e crescita per l'intera comunità.

"La cultura è di tutti, per tutti" non è rimasto soltanto lo slogan dell'iniziativa, ma si è tradotto in una concreta occasione di partecipazione civica, dimostrando che aprire le porte della musica significa anche rafforzare il legame tra istituzioni, artisti e cittadini.

Gianluca Feola

COMUNE DI SAN NICOLA LA STRADA

ORCHESTRA DOMENICO CIMAROSA
Cimarosa

LA MUSICA si apre alla città

Prove dell'Orchestra "D. Cimarosa"

Un'occasione unica per avvicinarsi alla musica e vivere da vicino il lavoro di un'Orchestra professionale del nostro territorio.

VENERDI 10 LUGLIO 2026 | **PROVA APERTA AI CITTADINI 12:00 - 13:00** | **SALONE BORBONICO**

LA CULTURA È PARTECIPAZIONE.
Durante la fascia oraria 12:00-13:00 tutti i cittadini sono invitati ad assistere alle prove per scoprire come lavora e come funziona un'Orchestra professionale.

Entrata libera per condividere la bellezza della musica e sostenere le realtà artistiche del territorio.

SOSTENIAMO LE NOSTRE REALTÀ. COLTIVIAMO IL TALENTO.
La cultura è di tutti, per tutti.

“Come Assessore alla Cultura, sono costantemente attento alle realtà artistiche, alle associazioni locali e alla loro valorizzazione. Credo fermamente che la cultura debba essere un ponte tra chi la crea e chi la vive. Per questo motivo ho fortemente voluto garantire l'accesso libero alle prove della prestigiosa Orchestra "D. Cimarosa", che ha sede legale proprio a San Nicola la Strada, nella fascia 12:00 - 13:00, affinché tutti possano avvicinarsi alla musica, scoprire come lavora un'Orchestra professionale e lasciarsi ispirare dalla bellezza dell'arte.”
Assessore alla Cultura
GIANLUCA FEOLA

Torna il Memorial Davide Fusco: cinque giorni di sport, comunità e solidarietà

Dal 14 al 18 luglio a San Nicola la Strada la quarta edizione del torneo. Sabato la sfida con l'AS Roma Calcio a 5 Non Vedenti. Il ricavato a favore degli spazi pubblici della città

Dal 14 al 18 luglio il Campo Domenico Amato di San Nicola la Strada ospita la quarta edizione del **Memorial Davide Fusco**, cinque giornate di sport, musica e solidarietà nel ricordo di Davide, giovane sannicolesse che ha saputo trasformare ogni difficoltà in un esempio di coraggio e altruismo verso gli altri.

Cuore della manifestazione è il torneo di calcio a 5, affiancato ogni sera dalle 20:00 da un ricco programma di intrattenimento: live music, stand-up comedy, dj set e hip hop freestyle, oltre all'area gastronomica, al mercato artigianale e a un'area kids con attività dedicate ai più piccoli.

Tra i momenti più attesi, sabato 18 luglio, l'iniziativa **"Calcio Senza Barriere"**: i ragazzi dell'AS Roma Calcio a 5 Non Vedenti tornano a San Nicola la Strada per l'emozionante sfida ai calci di rigore, un appuntamento aperto alla città che racconta lo spirito inclusivo del Memorial.

Nato per custodire la memoria di Davide, il Memorial è cresciuto anno dopo anno grazie all'impegno di volontari, associazioni, cittadini e di **oltre 75 realtà del territorio**, diventando un progetto collettivo capace di trasformare il ricordo in un gesto concreto. Anche quest'anno l'intero ricavato sarà destinato a un **progetto di riqualificazione degli spazi pubblici di San Nicola la Strada**, da restituire alla città e ai suoi bambini: tra le ipotesi allo studio, la realizzazione di un campo da calcetto pubblico.

«Arrivati alla quarta

edizione, siamo sempre più convinti che il ricordo di Davide resterà indelebile nel cuore di tutta la comunità. Il suo impatto è inciso nei volti e nei sorrisi delle persone che ogni anno, sempre più numerose, vivono il Memorial, diventato ormai un appuntamento atteso in città. La

nostra più grande soddisfazione è aver contribuito, come gruppo coeso, a far sì che un nome potesse diventare un ideale», dichiara **Antonio Fronzino**, a nome degli amici di Davide.

L'invito è rivolto a tutta la cittadinanza: partecipare significa vivere cinque

giornate di sport, condivisione e amicizia, sostenere una buona causa e contribuire a mantenere viva una storia che continua a unire persone, generazioni ed energie positive.

Ho visto un nome diventare un ideale.

IV MEMORIAL DAVIDE FUSCO

TORNEO DI CALCIO A 5

«Siamo lucciole nelle tenebre»

14-18 LUGLIO 2026
CAMPO DOMENICO AMATO - VIA ENRICO FERMI 51 - SAN NICOLA LA STRADA

NON È SOLO UN TORNEO. È UN IDEALE.
Cinque giorni di sport, musica e comunità — in memoria di Davide.

PROGRAMMA TUTTE LE SERE - DALLE ORE 20:00

MAR 14	Apertura Torneo - Live «Fuori Programma» Varietà & stand-up comedy a cura del team TED* SAN NICOLA LA STRADA	FASE A GIRONI
MER 15	Jam Session — Live Music	FASE A GIRONI
GIO 16	Realize Party by Fuskunk — Hip Hop Freestyle Special guest: DUS - Dope One e tanti altri	FASE A GIRONI
VEN 17	DJ Set	SEMIFINALI
SAB 18	Finali & Premiazioni Medaglie a tutte le squadre partecipanti	FINALI

SABATO - CALCIO SENZA BARRIERE
I ragazzi dell'AS Roma Calcio a 5 Non Vedenti tornano per l'emozionante sfida ai calci di rigore bendati.

VIVI IL MEMORIAL AREA FESTA DEL MEMORIAL

- Area Kids** | Giochi e animazione | SOLO 17-18 LUGLIO
- Area Food & Drink** | Street food & bar
- Stand Artigiani** | Mercato creativo & creativo | SOLO 17-18 LUGLIO
- Gadget di Davide** | In memoria, per la causa

IL RICAIVATO SARÀ DESTINATO A UN'INIZIATIVA SOCIALE A SOSTEGNO DELLA CITTÀ

@memorialdavidefusco | Memorial Davide Fusco

CON IL SOSTEGNO DI OLTRE 60 ATTIVITÀ LOCALI

NUSCO

PORTA PANTOGRAFATA
Quadra e laccata bianca
CASAGIOVE

Vari modelli in PROMO 320€

il legno lo vedi, lo tocchi e lo acquisti

LA VOCE LIBERA



di San Nicola la Strada - Rubrica ideata dal Cavalier Antonio Maiorano - a cura di Luigi Russo

CASO ITL, SENTENZA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA. IL CASO PORTATO ALL'ATTENZIONE DEL PREFETTO DAL SINDACO MARIA NATALE

Caso Itl sono in tanti a chiedersi che cosa accadrà adesso. Intanto c'è stata una sentenza che ha stabilito che non ci sono i requisiti per poter gestire un servizio come quello idrico. Nel merito della sentenza non entriamo, resta il dato di fatto che le sentenze del Tar sono immediatamente esecutive e che una sospensiva è possibile, non scatta nemmeno se si fa ricorso, ma a chiederla dovrà essere l'Itl e sarà poi il giudice a decidere se applicarla. Sospensiva che viene concessa solo in presenza di un danno grave ed irrimediabile. Intanto il sindaco Maria Natale ha preso parte ad un incontro sul tema in Prefettura. "È stato un momento di confronto fondamentale per portare sul tavolo del Prefetto, per il tramite della dottoressa Lucia Volpe - fa sapere Maria Natale - le problematiche che riguardano da vicino le nostre città. Tra i vari temi trattati, abbiamo affrontato con forza una questione che so essere una priorità e un disagio per molti di voi: la gestione della rete idrica da parte della società ITL. Si tratta di

un problema purtroppo comune a diversi Comuni della nostra area. Su questo punto ho trovato la massima attenzione e disponibilità da parte della Dottoressa Volpe, che si è dimostrata pronta a fare da tramite e ad accogliere tutte le nostre segnalazioni per sollecitare interventi concreti e tempestivi".

CONVENZIONE CON LA PISCINA ACQUABLEU PER I CITTADINI DI SAN NICOLA

Un rimedio anti-afa. Con queste parole l'Amministrazione comunale ha annunciato la sottoscrizione di una convenzione tra il nostro Comune e la piscina Acquableu di Castel Morrone. In buona sostanza nei mesi di luglio, agosto e settembre i cittadini di San Nicola, potranno accedere all'impianto pagando 9 euro al giorno dal lunedì al giovedì, anziché 12 Offerta ancora più conveniente il sabato, quando si potranno pagare sempre 9 euro, ma anziché 15. E' ovviamente necessario dimostrare di essere residenti a San Nicola la Strada. I bambini sotto i 3 anni non pagano.

RACCOLTA RIFIUTI, ARRIVANO NUOVE DISPOSIZIONI

Con l'Ordinanza Sindacale n. 23/2026 entrano in vigore nuove disposizioni per

la corretta gestione dei contenitori della raccolta differenziata. Ecco di che cosa si tratta: sarà necessario custodire i carrellati all'interno delle proprietà private; esporli solo nei giorni e negli orari previsti dal calendario; ritirarli tempestivamente dopo lo svuotamento, e comunque entro le ore 12:00 del giorno di raccolta; mantenerli puliti e in condizioni igieniche adeguate. Si tratta di poche e semplici regole il cui fine è quello di garantire una città più ordinata, pulita e sicura per tutti. La Polizia Locale di San Nicola la Strada continuerà a svolgere attività di informazione e controllo sul territorio per assicurare il rispetto pieno dell'ordinanza.

SOGGIORNO TERAPEUTICO, MODULISTICA DA UTILIZZARE PRESENTE SUL SITO DEL COMUNE

Diverse persone ci hanno chiesto del soggiorno terapeutico che, anche quest'anno, l'Amministrazione comunale garantirà ai cittadini di San Nicola. Intanto ribadiamo che la modulistica necessaria può essere reperita attraverso il sito del Comune. Il soggiorno terapeutico pendolare presso le Terme di Telesse avrà luogo dal 21 settembre al 03 ottobre 2026. Tutti i cittadini interessati possono presentare istanza di partecipazione, con allegata impegnativa del medico curante, copia del documento e della tessera sanitaria presso il protocollo del comune di San Nicola la Strada. La modulistica, come detto, è già presente sul portale del Comune per chi avesse bisogno di un supporto o di maggiori informazioni e chiarimenti potrà rivolgersi

all'ufficio delle Politiche Sociali nei giorni di Martedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00 oppure chiamare al numero 0823/427252

OPERATORI COSTANTEMENTE IMPEGNATI NELLA PULIZIA DEL TERRITORIO: AREA CIMITERIALE RIPULITA E DISINFESTATA

Proseguono a pieno ritmo le attività di bonifica e spazzamento meccanizzato nell'area antistante e retrostante il cimitero comunale di San Nicola La Strada. Si tratta di uno dei tanti interventi che, in questa fase, stanno interessando molte zone della città. L'obiettivo è quello di arrivare ad una cura sempre più efficace delle varie aree. Nel caso dell'area cimiteriale, contestualmente alle operazioni di pulizia, è stata effettuata anche una mirata attività di disinfestazione della zona. "Ci teniamo a ricordare a tutta la cittadinanza - si sottolinea dal Comune - che l'intera area è costantemente monitorata da telecamere di videosorveglianza attive. Sorveglieremo con massima attenzione affinché il decoro, la pulizia e la legalità appena ripristinati vengano rigorosamente mantenuti, sanzionando chiunque non rispetti il nostro territorio. Un ringraziamento agli operatori ecologici per il costante lavoro. La cura della nostra città passa per l'impegno delle istituzioni e la collaborazione di tutti".

POLISPORTIVA SAN NICOLA

Festa con brindisi a conclusione della stagione



Una bellissima e partecipata festa a conclusione di una stagione ancora ricca di soddisfazioni.

Una delle tante quando si parla della Polisportiva Sannicolese, scuola calcio Santucci. Un momento di grande aggregazione che

alla prossima stagione, grazie anche al sempre prezioso contributo del segretario Caro lenco.

"È stata un'annata straordinaria - dichiara il presidente Feola - ripartita alla grande con campionati entusiasmanti e la creazione

di quei valori che ormai da oltre due decenni non soltanto predichiamo ma soprattutto pratichiamo: una crescita sana, sportiva ma non solo, dei nostri giovani atleti in un ambiente sano, pulito e fatto, soprattutto, di valori.



ha visto la partecipazione di atleti, ragazzi e genitori per un brindisi di arrivederci dopo i tanti successi dell'annata. Tanti i ragazzi intervenuti presso la Taverna degli amici di San Nicola la Strada, dove il presidente Francesco Feola ha offerto un ricco buffet. Ovviamente intervenuti il direttore generale Pasquale Mastrota, il dirigente Vincenzo Nisio, il dirigente Mimmo Palumbo, tecnici e collaboratori. Intanto si sta già lavorando

di un gruppo che è diventato una vera e propria famiglia, distinguendosi per i valori di amicizia e collaborazione. Conclusi i festeggiamenti, ora si guarda già al futuro, con l'obiettivo di gettare le basi per un'annata ancora più organizzata e ricca di soddisfazioni. Arriveranno delle novità importanti - anticipa il presidente Feola - che a livello tecnico ed organizzativo consentiranno una ulteriore crescita, sempre nell'ambito di

Da questi punti di vista la Polisportiva è senza dubbio un punto di riferimento importante. L'affetto non soltanto di tanti nostri atleti ed ex atleti, ed anche di tanti genitori ci ripaga ampiamente di sacrifici. Vogliamo che con noi si sentano come a casa. Garantendo a tutti una crescita calcistica non trascurando quella umana che è alla base di qualsiasi crescita e qualsiasi traguardo".

Riccardo Russo

Bachim Srl

Noleggio Bagni Chimici

Tel./Fax 0823 454079 e-mail: bachimsrl@gmail.com

Concessionario
kobak
smart toilet

Via Santa Croce S. NICOLA LA STRADA Tel. 0823 454079

Antonio Tarasco, nuovo direttore ad interim del Museo Reggia di Caserta Un profilo tra diritto, amministrazione e tutela del patrimonio culturale



La **Reggia di Caserta** apre una nuova fase della propria storia amministrativa e culturale. Con la registrazione del decreto di nomina presso la Corte dei Conti, avvenuta il 7 luglio 2026, **Antonio Tarasco** assume ufficialmente l'incarico di direttore ad interim del **Museo Reggia di Caserta**, uno dei più importanti istituti autonomi del Ministero della Cultura e sito riconosciuto Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. La nomina rappresenta la soluzione individuata dal Ministero della Cultura per garantire continuità gestionale alla guida del complesso vanvitelliano,

in attesa della conclusione della procedura internazionale che porterà alla designazione del nuovo direttore definitivo. La procedura di interpello per l'incarico temporaneo era stata avviata nelle scorse settimane proprio dal Ministero della Cultura, con l'obiettivo di assicurare stabilità amministrativa in una fase particolarmente delicata per uno dei luoghi della cultura più visitati d'Italia. La durata dell'incarico è prevista per almeno sei mesi, prorogabile fino a otto. Ad accogliere il nuovo direttore è stata la stessa **Reggia di Caserta**, che at-

traverso una nota ufficiale ha dato il benvenuto ad **Antonio Tarasco**, sottolineando come il Direttore generale Archivi assuma la reggenza dell'Istituto autonomo del Ministero della Cultura dopo la registrazione del decreto di nomina.

Il curriculum di **Antonio Tarasco** evidenzia una figura che unisce competenze giuridiche, esperienza amministrativa e attività accademica. Nell'amministrazione pubblica italiana da circa venticinque anni, ha ricoperto inizialmente il ruolo di funzionario per poi intraprendere la carriera universitaria come ricercatore di Diritto amministrativo. Dal 2024 è Direttore generale Archivi del Ministero della Cultura, mentre in precedenza ha guidato l'Ufficio legislativo del Ministero ed è stato Vice Capo di Gabinetto del Ministro per il Sud e la Coesione territoriale. Avvocato, dottore di ricerca presso la **Seconda Università di Napoli** e specialista in Diritto amministrativo e Scienza dell'amministrazione, **Tarasco** è inoltre abilitato alle funzioni di professore ordinario di Diritto amministrativo. La sua attività accademica si è sviluppata in

numerosi atenei italiani, dalla **Federico II di Napoli** all'**Università di Salerno**, passando per **LUISS, Sapienza, Roma Tre, Tor Vergata, Università di Catania** e numerosi master di alta formazione dedicati alla legislazione dei beni culturali e al management del patrimonio culturale. Alla produzione scientifica affianca una intensa attività editoriale: è autore di oltre 150 pubblicazioni dedicate al diritto pubblico e amministrativo, con particolare attenzione alla tutela e gestione dei beni culturali, ai procedimenti amministrativi e agli strumenti di valorizzazione del patrimonio storico e artistico. Dal 2025 dirige inoltre la *"Rassegna degli Archivi di Stato"* e presiede il comitato scientifico della collana *"Pubblicazioni degli Archivi di Stato. Saggi"*.

L'arrivo di **Tarasco** coincide con un momento cruciale per la **Reggia di Caserta**. Il complesso monumentale progettato da Luigi Vanvitelli continua infatti a rappresentare uno dei principali poli culturali italiani e uno dei siti UNESCO più prestigiosi del Paese, chiamato a coniugare tutela, valorizzazione e sviluppo turistico. Tra le principali sfide che attendono il

nuovo direttore ad interim figurano il completamento degli interventi finanziati attraverso il PNRR, il consolidamento dell'organizzazione interna, il rafforzamento dei servizi destinati ai visitatori, la valorizzazione dell'intero complesso monumentale - che comprende il Palazzo Reale, il Parco, il Giardino Inglese e il sistema dell'Acquedotto Carolino - oltre alla prosecuzione delle strategie di promozione nazionale e internazionale del sito. Negli ultimi anni la **Reggia** ha consolidato la propria posizione tra i musei statali più visitati d'Italia, rafforzando il proprio ruolo di motore culturale ed economico per il territorio casertano. La continuità amministrativa diventa quindi un elemento fondamentale per accompagnare la prosecuzione dei numerosi progetti già avviati. Per **Antonio Tarasco** non si tratta di un territorio sconosciuto. Da Direttore generale Archivi ha già preso parte a diverse iniziative organizzate dall'**Archivio di Stato di Caserta**, tra cui l'inaugurazione del *Festival internazionale "Caserta - La città delle Donne"*, occasione nella quale ha ribadito il valore degli archivi come

strumenti di conoscenza, partecipazione e crescita civile. La sua esperienza nella gestione delle istituzioni culturali, maturata attraverso incarichi di rilievo all'interno del Ministero della Cultura e di organismi scientifici nazionali, rappresenta uno degli elementi che hanno orientato la scelta del Ministero verso una figura in grado di garantire autorevolezza e continuità in una fase di transizione. Con questa nomina il Ministero della Cultura punta dunque ad assicurare una guida solida alla **Reggia di Caserta** fino alla conclusione della selezione internazionale del nuovo direttore, affidando il prestigioso complesso monumentale a un dirigente con una lunga esperienza nella pubblica amministrazione, nella legislazione dei beni culturali e nella valorizzazione del patrimonio storico italiano. Una sfida importante per un'istituzione simbolo della cultura nazionale, chiamata a proseguire il percorso di crescita intrapreso negli ultimi anni mantenendo alta l'attenzione sulla tutela, sulla ricerca e sull'accoglienza di un pubblico sempre più internazionale.

Rosalba Corsaro



N. 1 in Italia

Grazie a voi



esagono

CASERTA | CONCEPT STORE

piazza Sant'Anna, 16A

AVERSA | CONCEPT STORE

via della Libertà, 19

AVERSA | SHOW ROOM & CONTRACT

via delle Industrie



esagonoceramiche.com

GESSI®

antoniolupi

COTTO D'ESTE®
Nuove Superfici

FLORIM

CP®
PARQUET
SINCE 1982



MIPA